

Università degli studi di Cagliari

Facoltà Architettura

Corso di Laurea in Architettura

Classe/i di appartenenza: LM-4

Sede/i delle attività didattiche: Complesso di Ingegneria, via Marengo, 2; Complesso di architettura, via Santa Croce

Titolo rilasciato: Dottore magistrale in Architettura

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a.2010-2011

(completato il 13/04/2012)

Rapporto compilato da:

- *Prof.ssa Emanuela Abis; Presidente del Corso di Laurea*
- *Dott. ssa Anna Maria Colavitti, Responsabile del GAV*
- *Dott. Fausto Mistretta, Componente*
- *Dott. Giovanni Battista Cocco, Componente*
- *Dott.ssa Laura Rundeddu, Coordinatore didattico*

Documentazione generale

Missione dell'Ateneo e della Facoltà in cui il CdS si colloca

La missione dell'Ateneo è espressa nello [Statuto di Ateneo](#) (art.1) e riportata nel [sito web dell'Università](#).

La Facoltà di Architettura è nata dalla considerazione contestuale di un insieme di risorse e di elementi di criticità:

- incidenza economica e sociale delle risorse del territorio, in relazione con la cultura ed il progetto di architettura;
- stato critico della “cultura progettuale” nei confronti delle realtà insediative e ambientali della regione;
- integrazione dell'offerta formativa dell'ateneo cagliaritano in rapporto alla domanda di qualificazione dei tecnici del territorio;
- domanda sociale diffusa di qualità architettonica, urbana e ambientale;
- sviluppo delle culture costruttive su base interdisciplinare.

Le linee guida per la nascita della Facoltà di Architettura sono state elaborate ed approvate a partire da un primo incontro (Marzo 2005) tra un gruppo di docenti e rappresentanti delle parti sociali interessate. Il resoconto di questo incontro, tenuto presso la Facoltà di Ingegneria, con la Presidenza del Prof. Francesco Ginesu, è disponibile alla pagina presentazione – [comitato di indirizzo](#).

Organico della Facoltà di Architettura

L'organico della Facoltà al 31 dicembre 2010, suddiviso tra professori di I fascia, professori di II fascia e ricercatori universitari, è riportato nella tabella seguente

Tabella 1 - Organico della Facoltà di Architettura (dati al 31/12/2010)

Ruolo	Cognome e Nome	S.S.D.
Professori di I fascia	MASSIDDA Luigi	ING-IND/22
	MONTALDO Gianni	ICAR/17
	ORTU Gian Giacomo	M-STO/02
	RAGNEDDA Francesco	MAT/05
	RANIERI Gaetano	GEO/11
	RATTO Andrea	MAT/03
	SANNA Antonello	ICAR/10
	SANNA Ulrico Umberto Maria	ING-IND/22
	TRAMONTIN Antonio	ICAR/10
Totale: 9		
Professori di II fascia	ABIS Emanuela	ICAR/20
	ARGIOLAS Carlo	ICAR/11
	CAZZANI Antonio Maria	ICAR/08
	COLAMATTEO Francesco	ICAR/10
	GRILLO Silvana Maria	GEO/09
Totale: 5		

Ricercatori	ATZENI Carlo	ICAR/10
	CADINU Marco	ICAR/18
	CAMPAGNA Michele	ICAR/20
	CHIRI Giovanni Marco	ICAR/14
	COLAVITTI Anna Maria	ICAR/20
	FENU Luigi	ICAR/09
	GIANNATTASIO Caterina	ICAR/19
	LECIS Marco	ICAR/14
	LODDO Gianraffaele	ICAR/10
	MELONI Paola	ING-IND/22
	MISTRETTA Fausto	ICAR/09
	PELLEGRINI Giorgio	L-ART/03
	PINNA Francesco	ICAR/04
	SANJUST Paolo	ICAR/10
	SETZU Raimondo	ICAR/14
	SIDDI Cesarina	ICAR/14
	PEGHIN Giorgio Mario	ICAR/14
Totale: 17		

L'organico della Facoltà al 31 gennaio 2012 è costituito da 29 docenti, così ripartiti:

Tabella 1 - Organico della Facoltà di Architettura (dati al 31/01/2012)

Ruolo	Cognome e Nome	S.S.D.
Professori di I fascia	ORTU Gian Giacomo	M-STO/02
	RAGNEDDA Francesco	MAT/05
	RANIERI Gaetano	GEO/11
	RATTO Andrea	MAT/03
	SANNA Antonello	ICAR/10
	SANNA Ulrico Umberto Maria	ING-IND/22
	TRAMONTIN Antonio	ICAR/10
Professori straordinari TD	DI BATTISTA Nicolino	ICAR/14
Totale: 8		
Professori di II fascia	ABIS Emanuela	ICAR/20
	ARGIOLAS Carlo	ICAR/11
	CAZZANI Antonio Maria	ICAR/08
	COLAMATTEO Francesco	ICAR/10
	GRILLO Silvana Maria	GEO/09
Totale: 5		
Ricercatori	ATZENI Carlo	ICAR/10
	CADINU Marco	ICAR/18
	CAMPAGNA Michele	ICAR/20
	CHIRI Giovanni Marco	ICAR/14
	COLAVITTI Anna Maria	ICAR/20

	FENU Luigi	ICAR/09
	GIANNATTASIO Caterina	ICAR/19
	LECIS Marco	ICAR/14
	LODDO Gianraffaele	ICAR/10
	MELONI Paola	ING-IND/22
	MISTRETTA Fausto	ICAR/09
	PELLEGRINI Giorgio	L-ART/03
	PINNA Francesco	ICAR/04
	SANJUST Paolo	ICAR/10
	SIDDI Cesarina	ICAR/14
	PEGHIN Giorgio Mario	ICAR/14
Totale: 16		

Elenco dei CdS offerti dalla Facoltà di Architettura

Classe	CdS	Modalità di svolgimento	Iscritti primo anno (numero programmato) dati Anagrafe Nazionale Studenti			
			a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
L-17	Scienze dell'architettura	In presenza	195 (196+4)	194 (195+5)	118 (120+6)	(120+6)
LM-4	Architettura	In presenza	36 (118+2)	28 (117+3)	41 (77+3)	(77+3)
LM-10	Conservazione dei beni architettonici e ambientali	In presenza	18 (78+2)	31 (77+3)	24 (78+2)	(78+2)

Contesto socio-culturale e/o economico in cui si colloca il CdS

Il contesto economico regionale si presenta scarsamente dinamico sotto i profili delle attività e delle culture d'impresa, con una conseguente debolezza anche del comparto e del settore delle costruzioni, diffusamente basato sulla piccola impresa artigiana (nel Censimento del 2001 risultano attive in Sardegna 12.706 imprese con 40.154 addetti), con scarsa articolazione delle funzioni e limitata presenza di professionalità intermedie. Sotto il profilo civile, si tratta di un contesto fortemente attraversato dall'esigenza di preservare i valori storico-identitari e, più in generale, le eredità di cultura materiale e quindi anche costruttive.

In questo quadro l'attivazione di un corso di laurea triennale e del conseguente corso di laurea magistrale risponde all'oggettiva domanda, da parte del territorio, di tecnici e professionisti dotati di buone competenze in materia architettonica ed urbanistica quali sono anche richieste, ad esempio, dagli ordini professionali. Un altro aspetto rilevante del quadro istituzionale e sociale in cui la Facoltà opera è rappresentato dal notevole sviluppo, negli anni più recenti, delle attività di pianificazione e progettazione da parte degli Enti locali, diversi dei quali si vanno finalmente dotando di Uffici di Piano e di uffici tecnici che svolgono attività di progettazione architettonica e restauro di opere pubbliche. Tra l'altro l'approvazione, nel 2006, del Piano Paesaggistico Regionale ha diffuso una notevole sensibilità nei confronti dei valori del costruito storico e del paesaggio, che va riflettendosi anche nella maggiore cura riservata alla qualità dei progetti di trasformazione della città e del territorio. L'impostazione dei corsi triennale e magistrale che recepisce l'approccio metodologico tecnologico

costruttivo consolidato della scuola di ingegneria cagliaritana, tiene conto di queste esigenze di contesto, ed integra la formazione degli architetti con insegnamenti a carattere storico-umanistico, storico-architettonico e storico-urbanistico.

Motivazioni a supporto dell'attivazione del CdS

In coerenza con le tendenze delle Scuole di Architettura in Europa (vedi: The State of Art in Architectural Education in Europe, indagine compiuta nel 2006 dalla CEE intitolata "Towards a Competences-Based Architectural Education: Tuning Architectural Education Structures in Europe"), e nel rispetto delle indicazioni del Processo di Bologna che individuano un percorso formativo articolato sul 3+2, la facoltà di Architettura di Cagliari istituisce la Laurea triennale in Scienze dell'architettura e la Laurea Magistrale in Architettura strutturate in conformità alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni che rappresentano l'evoluzione della precedente Laurea a ciclo unico in Architettura delle Costruzioni dell'ordinamento 509/99. La direttiva 85/384/CEE concerne il reciproco riconoscimento, nell'ambito della Comunità europea, dei diplomi, certificati ed altri titoli nel settore dell'Architettura.

Rispetto ad un quadro economico regionale non particolarmente dinamico, nonostante le esperienze della grande industrializzazione nel settore petrolchimico, meccanico e, più in generale, nella produzione di energia, è tuttavia presente e palese l'esigenza di un potenziamento dell'alta formazione e di una dotazione maggiore di capitale immateriale. Ne rappresenta un segnale importante il dibattito sempre intenso nella società civile, in tutte le sue articolazioni, sui temi dello sviluppo economico in stretta connessione con le tematiche del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. I riflessi di questo dibattito sono particolarmente incidenti nelle attività di pianificazione territoriale e urbana e di riqualificazione e conservazione del patrimonio edilizio.

La domanda di culture, saperi e tecniche in campo architettonico e urbanistico da parte del territorio si va manifestando con la richiesta crescente alla Facoltà da parte degli Enti locali di consulenza scientifica per affrontare i differenti aspetti inerenti il progetto d'architettura e della città: sono stati molto numerosi negli ultimi dieci anni i servizi al territorio che hanno coinvolto i docenti della Facoltà, prestati anche in forma multidisciplinare, quali quelli per la redazione dei piani urbanistici comunali, dei piani particolareggiati per i centri storici, di programmi per la qualità urbana, di manuali per il recupero. In particolare i manuali realizzati su commissione della Regione Autonoma della Sardegna per i centri storici rurali, (editi in nove volumi dalla Tipografia del Genio Civile DEI di Roma) hanno contribuito in misura notevole alla diffusione dell'interesse per pratiche più consapevoli di intervento sul costruito storico.

Ugualmente rilevante ad indicare la forte richiesta del territorio di professionalità e competenze necessarie ad affrontare le complesse problematiche del paesaggio è il caso esemplare del Laboratorio permanente del paesaggio, attivato dal dipartimento di Architettura, nell'ambito delle attività di ricerca e di alta formazione nel comune di Carbonia. Tra i risultati delle azioni e degli interventi messi in atto c'è il conseguimento del [Premio per il Paesaggio](#) del Consiglio Europeo nel 2010 (*Carbonia Landscape Machine*).

Questi elementi di quadro spiegano in parte l'interesse degli studenti nei confronti del corso di laurea magistrale in Architettura che ha visto una numerosità crescente di partecipanti ai test di ammissione, come risulta dalla seguente tabella che evidenzia la crescita del numero assoluto dei partecipanti ed anche del rapporto partecipanti al test/numero programmato. Si precisa che il basso numero di partecipanti al test nei primi anni accademici di attivazione del CdS è da attribuire alla mancanza di laureati di I livello in Scienze dell'Architettura (attivata nell'a.a. 2008/09): le richieste di accesso alla laurea magistrale provenivano esclusivamente o da studenti già in possesso di un titolo quinquennale o da studenti in possesso di un titolo triennale conforme all'ordinamento 509/99, ma carenti dei requisiti di ammissione richiesti. Gli stretti requisiti di ammissione imposti dai DM 16/03/2007 per l'accesso alla classe LM-4 hanno reso di fatto necessario a questi

studenti il recupero di un considerevole numero di crediti prima dell'iscrizione ai corsi magistrali, con evidenti gravi disagi per i medesimi.

Anno accademico	Studenti partecipanti al test (numero programmato)	Rapporto partecipanti al test / numero programmato
2011/12	141 (80)	1.76
2010/11	105 (80)	1.31
2009/10	72 (200)	0.36
2008/09	60 (200)	0.3

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali, non sono disponibili dati sulle stime di occupabilità.

Dalle osservazioni sviluppate in precedenza, sul quadro culturale e istituzionale si può comunque ricavare un'aspettativa positiva di occupazione.

Il Corso di laurea magistrale in Architettura ha una disponibilità di docenti adeguata a soddisfare i requisiti minimi previsti dal DM 17/2010. L'attività didattica e di laboratorio è regolarmente supportata da *tutores* esperti nei diversi ambiti disciplinari, molti dei quali cultori della materia. La disponibilità di personale tecnico-amministrativo è appena sufficiente, considerato anche l'impiego di personale del Dipartimento di Architettura.

Delle infrastrutture fisiche si dirà più analiticamente nell'apposita sezione dedicata del RAV, ma sinteticamente può dirsi che sono parzialmente rispondenti all'intensità, modalità e frequenza delle attività didattiche e di laboratorio.

La particolarità del percorso formativo in architettura, che prevede molte ore di lavoro di laboratorio, richiede inoltre una maggiore dotazione di spazi attrezzati rispetto a quelli necessari per le lezioni frontali.

Regolamento didattico

Il [regolamento didattico del CdS](#) è disponibile sul sito della Facoltà di Architettura.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata nel RAD

Le motivazioni alla base della trasformazione sono espresse in modo chiaro ed esauriente e si ritengono adeguate. Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso di laurea specialistica della Classe 4S quinquennale a ciclo unico nello schema 3+2 basato sulla laurea triennale L-17 in Scienze dell'Architettura. Esso è stato rinnovato secondo una articolazione del processo formativo conforme alle raccomandazioni contenute nella direttiva 85/384/CEE. Il percorso formativo è coerente con la denominazione del corso, con gli obiettivi formativi specifici e con i risultati di apprendimento attesi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Vengono indicati i principali settori di interesse per la professione del laureato magistrale in Architettura con particolare riferimento all'esercizio della libera professione, oltre che ai possibili impieghi nella pubblica amministrazione. Le possibilità di sbocco professionale sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e con i risultati di apprendimento attesi. La docenza disponibile, almeno in sede di valutazione preliminare, soddisfa i requisiti necessari. Quasi tutto il corpo docente, inoltre, sarà presumibilmente costituito da docenti di ruolo e quasi tutti inquadrati nei SSD previsti dall'ordinamento proposto. Anche le risorse di strutture didattiche, sempre in sede di valutazione preliminare, sono disponibili in misura adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi riportata nel RAD

Il preside ha illustrato le ragioni culturali, didattiche, scientifiche e sociali alla base della proposta del Nuovo Ordinamento della Facoltà e, unitamente ad alcuni docenti, ha esposto la proposta relativa alla LM-4 in Architettura, ponendone in discussione gli obiettivi specifici, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi, le caratteristiche e l'articolazione delle attività formative, con specifico riguardo alle prospettive professionali ed alle esigenze del territorio. Nel dibattito sono intervenuti i presidenti degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Cagliari, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias e della Provincia di Oristano; i Presidenti della Sezione Sardegna dell'INArch, dell'INU e del FAI; il rappresentante della Confindustria; l'Assessore provinciale ai Beni Culturali e l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Cagliari, affrontando i diversi aspetti dell'ordinamento proposto. Al termine, tutti i presenti hanno espresso parere favorevole, riconoscendo la validità del percorso e dei contenuti didattici, al fine del raggiungimento di una figura professionale di Architetto europeo, culturalmente e scientificamente preparata ad affrontare la complessità delle problematiche del progetto e a individuare soluzioni qualitativamente valide per la valorizzazione e lo sviluppo dell'ambiente costruito in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F.

La previsione dell'utenza sostenibile così com'è esposta nel sito del [MIUR Offerta Formativa](#) è pari a 80 unità (programmazione locale).

La Facoltà, in data [23 marzo 2011](#), ha deliberato di stabilire nel numero di 80 i posti disponibili di cui 3 riservati a studenti stranieri (di cui 2 posti riservati agli studenti cinesi progetto Marco Polo). Il Senato accademico ha approvato l'offerta formativa per l'A.A. 2011/12 in data 10 giugno 2011.

Tasse e contributi universitari.

Le tasse e i contributi universitari sono stabiliti, per ogni anno accademico, dal [Regolamento tasse e contributi Universitari](#).

Attività di autovalutazione e redazione del RAV

L'Università degli Studi di Cagliari è impegnata a promuovere la cultura della Qualità e a darle attuazione nelle attività istituzionali: didattica, ricerca e strutture e servizi amministrativi. Lo sviluppo ed il rafforzamento dei requisiti della qualità promuovono una crescita guidata, trasparente e progressiva che migliora il livello delle prestazioni e consente non solo di rendere sempre più agevoli ed efficaci i rapporti con gli studenti, gli enti, le istituzioni e il mondo del lavoro, dando visibilità e credibilità all'Ateneo, ma offre anche l'opportunità di migliorare il livello qualitativo dell'intero "Sistema Ateneo".

L'Ateneo perciò, tenendo conto della specificità delle diverse attività, ha affidato al [Centro per la Qualità dell'Ateneo](#) (CQA) la realizzazione di un Sistema di Gestione della Qualità in cui le strutture didattiche e di ricerca e quelle tecniche ed amministrative interagiscono in modo da assicurare che tutte le esigenze ed aspettative, che provengono dai portatori di interesse sia interni che esterni al sistema universitario, vengano correttamente individuate, documentate e utilizzate nella programmazione dei processi.

La Facoltà di Architettura è impegnata nella valutazione della qualità della propria offerta formativa dal 2008, anno di attivazione dei CdS secondo il DM 270/04.

L'attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo di AutoValutazione (GAV) formalmente costituito all'interno del CdS, la cui composizione è stata aggiornata nel [CdF del 30 gennaio 2012](#).

Il Presidente del GAV coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del CCS, sottoponendoli a discussione ed approvazione per quanto di competenza ([Verbale del 13/04/2012](#)). Per alcune parti del modello CRUI il

GAV si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza di Facoltà e Servizi di Ateneo), nonché di dati forniti dalla Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI) di Ateneo.

Modalità di redazione del RAV

La presente versione del RAV è aggiornata al 31.3.2012 ed è redatta in conformità con il *Modello CRUI 2011 (Rev.1 del settembre 2011) – Modello per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari*. Il RAV è relativo all'a.a. in corso di erogazione, ma per l'Area D – Monitoraggio i dati richiesti si riferiscono all'a.a. 2010/11 concluso.

Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate sono le seguenti:

Produzione
Confindustria
ANCE (Associazione nazionale costruttori edili)
AREA (Agenzia Regionale per l'Edilizia Agevolata)
Legacoop
Servizi (pubblici e privati)
Assessorato all'Ambiente e Urbanistica del Comune di Cagliari
Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Cagliari
Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari
Amministrazioni comunali di Cagliari, Carbonia, Quartu S.Elena
Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla
Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari e Oristano
MIBAC Direzione Regionale
Ordini professionali (e associazioni di categoria)
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Cagliari
IN-ARCH Sardegna
CGIL
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Cagliari
Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari
Associazione Nazionale Città della Terra Cruda
INU-Sardegna
FAI
Legambiente

La verbalizzazione e documentazione relative a queste consultazioni, avvenute in data 14 gennaio 2008 e [14 aprile 2010](#), sono reperibili nel sito della Facoltà, alla voce [Comitato di Indirizzo](#).

Durante l'a.a. 2009/10 la Facoltà ha iniziato a lavorare secondo quanto emerso dalle osservazioni riportate nel [quaderno di valutazione post visita](#) relativo al [RAV 2008-2009](#)

In particolare, con riferimento specifico alla creazione di un Comitato di Indirizzo, la Facoltà si è attivata nella forma descritta nel [resoconto della riunione](#) di insediamento del Comitato di Indirizzo.

Modalità e tempi della consultazione

La consultazione delle suddette organizzazioni avviene tramite incontri periodici del comitato d'indirizzo, tramite l'attività di commissioni o gruppi di lavoro (ancora da costituire) e, in occasione di seminari e workshop di interesse generale o specifico per le singole organizzazioni e, inoltre, con frequenti scambi di opinione non formalizzati (tramite incontri informali, telefono, e-mail).

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Dalla consultazione delle organizzazioni è emersa l'esigenza di una figura di architetto spiccatamente caratterizzata rispetto a quella dell'ingegnere, seppure si ritenga imprescindibile una solida preparazione nelle scienze e nelle tecniche della costruzione. A tal fine risalta l'esigenza di un'ampia formazione inter e multidisciplinare, con l'introduzione nell'offerta formativa di insegnamenti dell'ambito storico, giuridico, umanistico, e filosofico-semiologico. Per quanto concerne la caratterizzazione più specifica dei profili di una simile figura di architetto, si è evidenziata anzitutto l'ampiezza del campo d'intervento e di impiego potenziale per la pianificazione territoriale e ambientale e per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, stante il particolare impegno che in questo ambito – anche in riferimento alla normativa europea e nazionale e a molteplici misure di finanziamento – vanno sviluppando l'ente regione e le varie articolazioni del governo locale. È stata in secondo luogo rimarcata la necessità da parte dei laureati della Facoltà di Architettura di Cagliari di prendere in carico – per così dire – la cura del patrimonio edilizio tradizionale, intendendo non solo l'edificato in quanto tale, bensì l'intera gamma di materiali costruttivi tradizionali, specie quando naturali, e perciò rispondenti all'obiettivo di una edilizia eco-compatibile. Tutto ciò non significa ignorare le opportunità offerte dai materiali di nuova tecnologia e tantomeno i profili di modernità tecnica ed estetica (in un quadro internazionale) che la nuova figura di architetto deve acquisire per poter dialogare in modo consapevole con le produzioni più innovative e all'avanguardia.

Come già evidenziato nell'introduzione, il corso di laurea magistrale in Architettura rappresenta il completamento del percorso formativo che inizia con la laurea in Scienze dell'Architettura (L-17) e risponde all'obiettivo di formare la figura professionale dell'architetto europeo che, in accordo con le direttive europee in materia, possa svolgere la libera professione e funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti pubblici o aziende private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio.

La laurea in Architettura individua nei suoi obiettivi formativi tutte quelle conoscenze, competenze e abilità legate alla cultura architettonica e richieste dal mondo professionale, come indicato dalla vigente legge sul riordino della professione (DPR 328 del 2001).

La laurea in Architettura, così come quella in Scienze dell'Architettura, è strutturata inoltre in conformità alla direttiva europea sul riconoscimento del titolo (85/384/CEE, 85/14/CEE, 86/17/CEE e relative raccomandazioni) che rappresenta quindi per essa il principale riferimento in ordine ai fabbisogni formativi.

L'esigenza espressa dal MdL di formare una figura professionale di architetto competente nel progetto di restauro dei beni architettonici, in considerazione della peculiarità del patrimonio storico culturale della Sardegna e dell'incremento

della domanda nella progettazione del recupero dell'edificio esistente, ha reso necessario la revisione dell'ordinamento didattico con la proposta di disattivazione del CdLM in Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (LM-10) e la modifica del percorso formativo della LM-4 articolandolo in due curricula, uno rivolto in modo particolare al progetto di architettura e della città e l'altro più specificamente orientato al progetto di restauro e conservazione.

Valutazione

Adeguatezza:

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;**
- **delle modalità e dei tempi della consultazione;**

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

L'istituzione del Comitato di Indirizzo e le organizzazioni che vi partecipano sono nel complesso adeguate. Ciò è verificato dal fatto che tali organizzazioni, altamente rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, hanno segnalato negli incontri i principali sbocchi professionali nel territorio regionale e le più importanti abilità e competenze che i laureati devono possedere per inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Potenziamento del Comitato di Indirizzo sulla scala regionale per quanto riguarda gli enti locali e avvio di una interlocuzione più interna al mondo delle imprese e società private, nell'ambito sia delle costruzioni che della progettazione urbanistica ed architettonica. Intensificazione delle consultazioni anche in vista del nuovo statuto che attribuisce implicitamente un ruolo più direttamente propositivo ai corsi di studio.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati (dal MdL) ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

L'interlocuzione con il mondo della produzione e del lavoro e con l'amministrazione pubblica consente di individuare e di aggiornare il quadro degli sbocchi professionali e occupazionali e dei relativi fabbisogni formativi in rapporto all'evoluzione sempre più dinamica del mercato e di poter quindi definire con precisione, ma senza eccessiva rigidità, gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea. Attraverso il confronto con il MdL è stato possibile definire gli sbocchi professionali e occupazionali relativamente al campo specifico del restauro e della conservazione dei beni culturali, per i quali la figura dell'architetto restauratore appare ancora quella con più ampie prospettive occupazionali rispetto a quella del tecnologo della conservazione (LM-10) il cui campo di attività appare, specie nel territorio regionale, più ristretto. Su tali basi sono stati identificati i due specifici percorsi formativi della figura dell'architetto progettista e restauratore proposti per l'a.a. 2012/13.

Aree da Migliorare

Sulla base delle stesse richieste e proposte avanzate dagli interlocutori del Comitato di Indirizzo appare opportuno potenziare l'offerta formativa con contenuti propri delle discipline giuridico-economiche ed artistiche. È ancora da migliorare l'organizzazione del tirocinio curriculare attraverso la definizione di programmi e convenzioni coerenti con i percorsi di studio seguiti dagli studenti volti a migliorare le abilità del singolo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il Comitato di indirizzo appare adeguato nella composizione a fornire il necessario supporto per la definizione degli

s bocchi professionali e dei fabbisogni formativi. La consultazione avviene talvolta con modalità non formalizzate, ma si ritiene comunque essere efficaci per la definizione degli obiettivi formativi specifici del corso di studi. L'organizzazione delle modalità e dei tempi della consultazione delle parti interessate dovrebbe comunque beneficiare di una maggiore formalizzazione e frequenza.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Il Corso si propone gli obiettivi specifici di formare una figura professionale qualificata nel campo dell'architettura e dell'urbanistica alle diverse scale e di assicurare una formazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante. Ulteriore obiettivo consiste nell'assicurare le capacità di dirigere con competenza la completa e corretta esecuzione di nuove edificazioni, di recupero e di restauro del patrimonio esistente - storico, tradizionale e "moderno" - la formazione e la gestione degli strumenti di pianificazione alle diverse scale.

In quest'ottica i curricula previsti nella classe prevedono una didattica che, in quanto conforme alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, sarà in gran parte sviluppata attraverso attività formative applicative e di laboratorio per un totale di oltre 40 CFU. Tali attività, distribuite prevalentemente fra i SSD ICAR/14, ICAR/10 e ICAR/20 integrati da quelli delle discipline affini, avranno come nucleo centrale il progetto architettonico che verrà sviluppato nell'ampiezza della sua complessità culturale e tecnica alle differenti scale, da quella del manufatto edilizio a quelle del quartiere, della città e del territorio.

Il corso completa una figura di architetto che interviene attraverso procedure critico-operative e linee di indirizzo finalizzate alla formulazione di validi criteri per la programmazione e la progettazione degli interventi anche al fine di migliorare la qualità dell'ambiente, elaborando appropriati progetti e gestendone la complessità. Il Corso presenta un *range* di differenti pesi per alcuni settori disciplinari, e in particolare per quelli relativi alle attività "affini", in ragione della possibilità di individuare, in sede di offerta formativa, diversi percorsi di maggiore specificità relativamente all'organismo architettonico, al territorio, all'ambiente.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli obiettivi formativi specifici del CdS appaiono del tutto coerenti con la missione della struttura di appartenenza per la sua offerta didattica indirizzata a formare architetti senior che elaborino e realizzino progetti architettonici ed urbanistici, in un quadro di consapevolezza dei molteplici aspetti civili ed ambientali implicati. Coerente è anche l'ampiezza disciplinare dell'offerta didattica con aperture significative all'ambito delle discipline umanistiche.

Conformemente alla direttiva 85/384/CEE (e relative raccomandazioni), il corso di studio attribuisce un ruolo centrale, sotto il profilo formativo, alle attività applicative e di laboratorio. Specialmente efficace appare la

didattica dei laboratori integrati in cui gli studenti possono sperimentare le varie fasi del progetto con modalità interdisciplinari e con l'opportunità della verifica critica dei risultati conseguiti attraverso il confronto con un gruppo strutturato (docenti, *tutores*, esperti invitati...). I laboratori integrati, così come quelli di laurea, simulando un'attività progettuale reale, favoriscono lo sviluppo nello studente delle capacità progettuali ed abilità professionali richieste dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità relative al criterio di valutazione in considerazione.

Seguendo i suggerimenti del Comitato di Indirizzo, appare opportuno potenziare l'offerta formativa nell'ambito giuridico-economico, per completare e rafforzare il profilo dell'architetto in una direzione più consapevole della strumentazione conoscitiva e analitica funzionale al progetto di architettura.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità appare adeguatamente soddisfatto e coerente con la missione della struttura di appartenenza; pur tuttavia può essere migliorata la qualità dell'offerta formativa nell'ambito tecnico-giuridico e realizzata una maggiore integrazione con i vari soggetti e interessi partecipi del progetto di architettura.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Oltre alle competenze descritte negli "Obiettivi formativi qualificanti della classe", ai laureati della LM-4 si prefigurano gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Decreto del Presidente della Repubblica n.328 del 5 giugno 2001, che nel disciplinare gli esami di stato, precisa in particolare l'accesso agli ordini professionali. Il laureato magistrale in Architettura potrà accedere, previo esame di stato, alla Sezione A (settore architettura) dell'albo degli Architetti e alla sezione A dell'albo degli Ingegneri (Settore civile ambientale) svolgendo le attività stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee.

Potrà esercitare la libera professione in forme individuali e associate, svolgere funzioni tecniche anche dirigenziali per amministrazioni pubbliche (comunali, provinciali e regionali), svolgere compiti tecnici in Società pubbliche e private, svolgere funzioni tecniche e dirigenziali nelle istituzioni per la tutela (Soprintendenze BAPSAE).

Potrà esercitare funzioni di docenza nelle scuole fino al livello superiore e attività di ricerca nei diversi settori dell'architettura.

Il corso prepara alla professione di Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.0).

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Si riscontra una sostanziale coerenza tra gli obiettivi specifici del CdS e gli sbocchi professionali e occupazionali individuati attraverso la consultazione con il Comitato di indirizzo.

Aree da Migliorare

Non si evidenziano criticità relative al criterio di valutazione in considerazione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In riferimento al requisito per la qualità, si ritiene che possa essere migliorato una volta disponibili sufficienti dati certificati sugli sbocchi professionali.

Requisito per la qualità A4**Risultati di apprendimento attesi**

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi stabiliti per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione**Risultati di apprendimento attesi****Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

I laureati magistrali, sulla base delle conoscenze già acquisite con le attività riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura, dovranno ampliare e approfondire tali conoscenze con una preparazione che incrementerà gli aspetti teorici e critici del progetto. In sintesi:

- conoscenze storico-critiche del progetto architettonico e comprensione delle metodologie compositive e costruttive;
- conoscenze e comprensione dei contesti ambientali, delle strutture insediative e delle componenti sociali;
- conoscenze approfondite dei criteri e dei metodi aggiornati della pianificazione e dell'urbanistica;
- conoscenze delle caratteristiche dei materiali e delle tecniche dei sistemi costruttivi;
- conoscenze delle prestazioni ambientali ed energetiche degli organismi edilizi;
- estese e approfondite conoscenze e comprensione degli aspetti meccanico strutturali dell'architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati magistrali saranno in grado di applicare e contestualizzare le conoscenze acquisite e le esperienze compiute, prevalentemente nelle attività formative di laboratorio, e di indirizzare le scelte progettuali con autonomia e maturità individuando criteri e metodi che conducano verso soluzioni sostenibili, appropriate e innovative. In particolare saranno capaci di:

- progettare organismi architettonici anche di elevata complessità controllandone tutti gli aspetti, compositivi, costruttivi e produttivi, strutturali, tecnologici, energetici;
- intervenire sull'esistente applicando le conoscenze critico-storiche, tutelandone e/o valorizzandone i valori culturali, artistici, storici e documentali;
- applicare e sviluppare proposte pianificatorie a livello territoriale e urbano cogliendone appieno le complessità e le

implicazioni sull'ambiente naturale e costruito.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato magistrale possiederà il livello culturale, le capacità riflessive e lo spirito critico per:

- interpretare in maniera approfondita le più ampie complessità del progetto architettonico nei diversi aspetti e alle diverse scale;
- assumere consapevolmente le responsabilità delle scelte progettuali sviluppando gli aspetti della forma, della funzione, della struttura e della costruzione;
- interpretare le mutazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio naturale nella prospettiva della sua conservazione e/o trasformazione consapevole;
- utilizzare i saperi scientifici, tecnologici, storici, socio-economici al servizio del progetto;
- agire con responsabilità professionale ed etica.

Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati della LM-4 avranno capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari nazionali ed internazionali, amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine avranno la capacità di individuare gli opportuni e aggiornati metodi di rappresentazione e di servirsi delle strumentazioni più appropriate ed avanzate con conoscenza e padronanza delle loro caratteristiche e prestazionalità.

Avranno inoltre le capacità di evidenziare i valori del patrimonio storico giustificandone gli interventi di conservazione e trasformazione.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati della LM-4 avranno capacità di approfondire ed ampliare le proprie conoscenze per accedere ai livelli superiori d'istruzione quali: master di secondo livello, corsi di specializzazione e corsi di dottorato di ricerca.

Avranno inoltre la capacità di ampliare in modo autonomo le proprie conoscenze attraverso le esperienze professionali e l'interazione con ambiti culturali diversi anche di altre nazioni europee ed extraeuropee, in particolare dei contesti ove sono presenti condizioni e situazioni paragonabili o di confronto con quelli dove il laureato svolge la propria attività.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Il Preside della Facoltà partecipa costantemente ai lavori della [Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura](#) in occasione dei quali ha la possibilità di confrontare e verificare l'offerta formativa del CdS in oggetto con quella di altri CdS della medesima classe.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, che richiedono sia una solida preparazione tecnico-scientifica di base che la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione e alla realizzazione di progetti architettonici ed urbanistici, in un quadro di consapevolezza dei molteplici aspetti culturali, economici ed ambientali implicati.

Aree da Migliorare

Non appare ancora adeguato il confronto degli obiettivi formativi del CdS con quelli corrispondenti nel quadro europeo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene sufficientemente soddisfatto il requisito di coerenza dei risultati di apprendimento attesi alla fine del processo formativo con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi stabiliti per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro. Si evidenzia la carenza di confronti e riscontri documentati nel quadro europeo riguardo agli obiettivi formativi.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Requisiti curriculari e preparazione personale richiesti per l'ammissione

Le conoscenze e capacità richieste per l'ammissione sono riportate nel [Regolamento didattico del CdS](#) – art.6, e nel [Bando di selezione per l'accesso al corso di laurea Magistrale in Architettura](#).

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è necessario essere in possesso di laurea o di diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. È altresì richiesto il possesso dei requisiti curriculari previsti dal DM 16 marzo 2007 equivalenti all'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla classe di Laurea L-17, pubblicata nel citato DM e riportati di seguito:

- Discipline matematiche per l'architettura (INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09) per un minimo di 8 CFU;
- Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura (FIS/01, ING-IND/10, ING-IND/11) per un minimo di 8 CFU;
- Discipline storiche per l'architettura (ICAR/18) per un minimo di 16 CFU;
- Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente (ICAR/06, ICAR/17) per un minimo di 12 CFU;
- Progettazione architettonica e urbana (ICAR/14) per un minimo di 24 CFU;
- Teorie e tecniche per il restauro architettonico (ICAR/19) per un minimo di 4 CFU;

- Analisi e progettazione strutturale per l'architettura (ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09) per un minimo di 8 CFU;
- Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale (ICAR/20, ICAR/21) per un minimo di 12 CFU;
- Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia (ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12) per un minimo di 12 CFU;
- Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica (ICAR/22) per un minimo di 4 CFU.

Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione sono riportate nel [Regolamento didattico del CdS](#) – art.6 e nel [Bando di selezione per l'accesso al corso di laurea magistrale in Architettura](#) (artt. 5 e 6).

Il corso di studio, a numero programmato a livello locale, attiva ogni anno un test di ammissione. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici con il relativo bando di selezione. Tale test di ammissione è obbligatorio anche nel caso di un numero di iscritti inferiore al numero di posti programmati ai fini della verifica della personale preparazione.

La prova di ammissione, cui è assegnato un tempo massimo di 120 minuti, consiste nello svolgimento di 40 quesiti formulati con 5 opzioni di risposta di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti scelti tra i seguenti ambiti disciplinari:

- Discipline matematiche per l'architettura;
- Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura;
- Discipline storiche per l'architettura;
- Progettazione architettonica e urbana;
- Teorie e tecniche del restauro;
- Analisi e progettazione strutturale per l'architettura;
- Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale;
- Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia;
- Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica.

I quesiti sui suddetti argomenti vengono formulati dai professori del relativo ambito disciplinare in coordinamento con il presidente del CCS.

I criteri di valutazione della prova sono i seguenti:

- per ogni risposta esatta punti 1
- per ogni risposta sbagliata punti - 0,25
- per ogni risposta non data punti 0

Sono ammessi alle procedure di immatricolazione gli studenti che si collocano in posizione utile nelle graduatoria di merito in base ai posti messi a concorso e in possesso di requisiti curriculari, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo di 10/40.

Criteri di ammissione ai CLM a numero programmato

Il CdLM ha adottato il numero programmato dalla sua prima attivazione, commisurandolo alle risorse di docenza disponibili e alla prevedibile richiesta proveniente nei primi anni soprattutto dai laureati nel corso di laurea triennale in Edilizia e in minor misura dai laureati quinquennali in Ingegneria civile e Ingegneria edile-architettura.

I criteri di ammissione adottati dal CdLM, documentati nel [Bando di selezione per l'accesso al corso di laurea magistrale in Architettura](#) (artt. 5 e 6), sono:

- il possesso dei requisiti curriculari indicati al punto precedente;
- l'adeguatezza della personale preparazione valutata attraverso un test di ammissione che preveda domande a risposta multipla sui principali argomenti disciplinari propri del percorso formativo triennale nella classe L-17, con obbligo del raggiungimento di un punteggio minimo, come documentato nel [CdF del 28/06/2010](#).

Con particolare riferimento alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione il CdLM ha stabilito che il possesso del titolo di laurea triennale nella classe L-17 garantisca, non soltanto il possesso dei requisiti curriculari previsti, ma anche una preparazione adeguata nei contenuti disciplinari e nelle modalità della didattica rispetto alla proficua partecipazione alle attività formative previste in particolare nel primo anno di corso della laurea magistrale. Pertanto il CdLM e il CdF hanno deliberato, rispettivamente nel CCS del 13/06/2011 e nel CdF 1/07/2011, quali criteri per la determinazione della graduatoria prioritaria di ammissione, il possesso di una laurea nella classe L-17 (entro il 30 settembre) e il superamento della prova di selezione. Per quanto riguarda i candidati in possesso di altri titoli di studio, si è decisa la formazione di una seconda graduatoria assumendo quali criteri il possesso dei requisiti curriculari e del titolo di studio richiesti, alla data del 30 settembre, oltre ovviamente il superamento della prova di selezione. Infine la terza graduatoria è formata dai candidati risultati idonei alla prova di selezione ma privi, al 30 settembre, del titolo di studio e/o dei requisiti curriculari, da acquisire entro la data ultima stabilita dall'ateneo per l'iscrizione.

Valutazione

Adeguatezza:

- **dei requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;**
- **delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;**
- **dell'oggettività dei criteri di ammissione**

Punti di forza

I requisiti curriculari per l'ammissione sono definiti dal Ministero; mentre i requisiti di ammissione sono oggettivamente stabiliti dalla somministrazione ai candidati di un test di selezione locale.

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità si intende soddisfatto con margini di miglioramento

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

Modalità di approvazione del piano di studio

Il Manifesto degli Studi del Corso di laurea viene definito dal Consiglio di Corso di Studio, approvato e reso pubblico dal Consiglio di Facoltà, nei termini previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo. Esso contiene, con l'indicazione dei crediti corrispondenti, l'elenco degli insegnamenti che concorrono a formare il piano di studio del Corso di Laurea Magistrale relativo all'anno accademico successivo.

Ogni anno viene approvato dal Consiglio di Facoltà il [Manifesto annuale degli Studi della Facoltà di Architettura](#) in cui sono indicate le modalità e la data di svolgimento delle prove per l'ammissione al Corso di Studio e i criteri di redazione delle graduatorie, l'articolazione delle varie attività didattiche negli anni di corso e nei semestri, l'elenco degli insegnamenti attivati nell'anno accademico di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le eventuali propedeuticità e i termini per l'eventuale presentazione dei piani di studio individuali.

Nel Manifesto della Facoltà sono altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdS.

Modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Non sono stati ancora formalizzati i criteri di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Per quanto attiene le tipologie degli insegnamenti si vedano le Modalità di approvazione del piano di studio (p.to precedente); per ciò che riguarda la declinazione del programma degli insegnamenti (disponibile nel sito Web della Facoltà) si fa riferimento all'attività di coordinamento didattico riportata nel punto successivo.

Modalità di coordinamento didattico

Il coordinamento didattico per gli insegnamenti teorici avviene in modo ancora informale nel Consiglio di Facoltà e nel Consiglio di Corso di laurea, è invece maggiormente formalizzato quello relativo ai laboratori che si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) prima dell'inizio dell'anno accademico si ha la definizione dei temi progettuali e delle modalità di coordinamento dei laboratori, sia in orizzontale (per lo stesso anno di corso) che in verticale (tra i diversi anni di corso) e inoltre tra le due classi di laurea (triennale e magistrale) (verbale CdF settembre 2010 e 2011);
- 2) prima dell'inizio del II semestre si fa la verifica dei risultati dei laboratori integrati condotti nel primo semestre e sulla base anche di questa verifica si articolano meglio gli sviluppi progettuali del II semestre (verbale CdF febbraio 2011 e 2012);
- 3) al termine del II semestre confronto dei risultati ottenuti nei vari laboratori attraverso mostre pubbliche con la partecipazione delle amministrazioni locali (e apertura della facoltà di architettura alla città).

La diffusione dei risultati avviene anche tramite la pubblicazione dei materiali prodotti (di studio e progettuali), come è stato nell'ultimo anno accademico per i laboratori sul Castello di Cagliari: AA.VV. (2011), [Un castello di carte. Laboratori della Facoltà di Architettura di Cagliari. Anno accademico 2010/2011](#), ACMA editore, Milano (con DVD, edizione italiana ed inglese).

Descrizione del percorso formativo

Il Corso si propone gli obiettivi specifici di formare una figura professionale qualificata nel campo dell'architettura e dell'urbanistica e di assicurare una formazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante. Ulteriore obiettivo consiste nell'assicurare le capacità di dirigere con competenza la completa e corretta esecuzione di nuove edificazioni, di recupero e di restauro del patrimonio esistente - storico, tradizionale e "moderno" - la formazione e la gestione degli strumenti di pianificazione alle diverse scale.

In quest'ottica i curricula previsti nella classe prevedono una didattica che, in quanto conforme alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, è in gran parte sviluppata attraverso attività formative applicative e di laboratorio per un totale di oltre 40 CFU. Tali attività, distribuite prevalentemente fra i SSD ICAR/14, ICAR/10 e

ICAR/20 integrati da quelli delle discipline affini, avranno come nucleo centrale il progetto architettonico, che viene sviluppato, nell'ampiezza della sua complessità culturale e tecnica alle differenti scale, da quella del manufatto edilizio a quelle del quartiere, della città e del territorio.

Il corso completa una figura di architetto che interviene attraverso procedure critico-operative e linee di indirizzo finalizzate alla formulazione di validi criteri per la programmazione e la progettazione degli interventi anche al fine di migliorare la qualità dell'ambiente, elaborando appropriati progetti e gestendone la complessità. Il Corso presenta un *range* di differenti pesi per alcuni settori disciplinari, e in particolare per quelli relativi alle attività "affini", in ragione della possibilità di individuare, in sede di Offerta formativa, diversi percorsi di maggiore specificità relativamente all'organismo architettonico, al territorio, all'ambiente.

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il piano di studio del CdL, con l'indicazione degli insegnamenti, delle altre attività formative e della sequenza delle attività formative è pubblicato nel [Manifesto degli Studi dell'a.a. 2010/11](#) e nel [Manifesto degli Studi dell'a.a. 2011/12](#). Nel dettaglio il piano di studi per l'a.a. 2010/11 e 2011/12 è il seguente:

Primo anno					
Sem.	Attività formativa	Tipologia	SSD	CFU	ore
1	Corso integrato di Rilievo dell'Architettura e Laboratorio (mod. Rilievo dell'architettura)	B	ICAR/17	5	62.5
2	(mod. Rilievo dell'archeologia)	C	ICAR/17	5	62.5
1	Corso integrato di Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea (mod. storia dell'arte contemporanea)	C	L-ART/03	5	62.5
2	(mod. Storia dell'architettura)	B	ICAR/18	5	62.5
1	Laboratorio integrato di progettazione 1 (mod. Composizione)	B	ICAR/14	5	62.5
	(mod. Restauro)		ICAR/19	5	62.5
	(mod. Tecnica delle costruzioni)		ICAR/09	5	62.5
2	Laboratorio integrato di Costruzione e Produzione (mod. Costruzione-I parte)	B	ICAR/10	5	62.5
	(mod. Costruzione-II parte)		ICAR/10	5	62.5
	(mod. Produzione)		ICAR/11	5	62.5
1	Laboratorio integrato di progettazione 2 (mod. Tecnica e pianif. urban.)	B	ICAR/20	5	62.5
2	(mod. Composizione)		ICAR/14	5	62.5
	TOTALE			60	

Secondo anno					
Sem.	Attività formativa	Tipologia	SSD	CFU	ore
1	Laboratorio integrato di Progetto e Società (mod. Progetto) (mod. Società)	B	ICAR/14 SPS/10	10 5	125 62.5
1	Impianti Tecnici	B	ING-IND/11	5	62.5
1	Infrastrutture viarie urbane	C	ICAR/04	5	62.5
1 2	Crediti a scelta	D		5 5	
2	Estimo 2	B	ICAR/22	5	62.5
2	Tirocinio	F		5	125
2	PROVA FINALE	E		15	375
TOTALE				60	

L'impostazione didattica del corso di studi prevede che la formazione teorica sia accompagnata dalla partecipazione attiva a numerosi Laboratori che pongono al loro centro l'esercizio del progetto alle varie scale, favorendo un crescente grado di autonomia da parte dello studente. Con le attività dei Laboratori si favorisce l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di gruppo, la capacità di comprensione e l'abilità di comunicare i risultati del lavoro svolto.

Il CV e l'orario di ricevimento di ogni docente sono disponibili sul sito della Facoltà dal [menù docenti](#).

Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative sono disponibili sul sito della Facoltà, alla voce [programmi](#). Sono inoltre disponibili sul sito della Facoltà le [attività a scelta](#) e le informazioni sui [tirocini](#).

Il numero complessivo di crediti associato a ciascuna tipologia di attività didattica prevista (lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.) ed il numero di ore di attività didattica ad essa dedicato, basato sulle indicazioni presenti nelle schede dei singoli insegnamenti, sono riportati nella tabella seguente:

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU	N. complessivo di ore
<i>Lezioni (compresi Seminari)</i>	39	486
<i>Attività di laboratorio (esercitazioni applicative e progettazione)</i>	51	644
<i>Attività pratiche sul campo (Tirocinio)</i>	5	125
<i>Prova finale</i>	15	375

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, dimensionata in 15 CFU, consiste in una discussione pubblica di uno o più elaborati o di un contributo teorico sviluppati all'interno di un laboratorio di laurea interdisciplinare. Il candidato deve dimostrare capacità di sintesi, appropriatezza e chiarezza nell'illustrare ed esporre le tematiche trattate e gli obiettivi raggiunti. I criteri di attribuzione del voto di laurea sono stati approvati nel [CdF del 5 luglio 2010](#) e sono disponibili nella sito di facoltà (pagina Laurea e post laurea).

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento risultato in considerazione
Lo studente sviluppa conoscenze sulla progettazione delle strutture, utilizzando le procedure di progettazione strutturale automatica e sviluppando la capacità di comprendere ed interpretare il progetto urbano. Inoltre approfondisce le tematiche del restauro architettonico utilizzando metodologie di indagine diagnostica innovative.	Laboratorio integrato di progettazione 1
Lo studente è in grado di applicare i metodi e le tecniche per l'analisi e la rappresentazione di un sistema territoriale complesso, di definire strategie e metodi per la pianificazione sostenibile e il progetto territoriale coerente con i caratteri paesaggistici.	Laboratorio integrato di progettazione 2
Lo studente applica i metodi ed i sistemi di rilevamento dell'architettura riferiti anche al rilevamento archeologico. Utilizza strumenti innovativi per il rilievo dei monumenti.	Corso integrato di Rilievo dell'Architettura e Laboratorio
Lo studente è in grado di gestire e controllare i processi produttivi dell'edilizia secondo i metodi e gli strumenti del project management, simulando i processi progettuali con tecniche CAD (3D e 4D). Inoltre possiede gli strumenti per realizzare il piano di fattibilità e il business plan.	Laboratorio integrato di Costruzione e Produzione
Lo studente è in grado di utilizzare le metodologie di quantificazione del valore di mercato degli immobili e di valutare gli investimenti, attraverso l'utilizzo dei metodi codificati dalla disciplina estimativa. Utilizza i sistemi WEB-GIS per la rappresentazione delle informazioni.	Estimo 2
Lo studente sviluppa adeguata conoscenza storico critica di alcune espressioni caratterizzanti il patrimonio artistico e architettonico del '900.	Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea
Lo studente acquisisce conoscenza delle teorie e dei metodi per l'analisi dei sistemi sociali locali e sarà in grado applicare le conoscenze all'analisi di specifiche realtà urbane. Inoltre, svilupperà le capacità per partecipare a gruppi di lavoro	Laboratorio integrato di progetto e società

interdisciplinari come per esempio raggruppamenti temporanei a fini concorsuali.	
Lo studente matura la conoscenza relativa al complesso meccanismo della progettazione edile integrata degli impianti idrico, elettrico e di condizionamento termo igrometrico, in funzione della progettazione sostenibile.	Impianti tecnici
Lo studente acquisisce le conoscenze teoriche ed operative sulla progettazione stradale in ambito urbano con particolare attenzione alle intersezioni, ai percorsi pedonali e ciclabili, alle esigenze delle utenze deboli, ai percorsi casa-scuola, alla progettazione dei sistemi di moderazione del traffico e delle rotonde.	Infrastrutture viarie e urbane

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento

Le modalità di esame sono sempre specificate dai [programmi](#) dei singoli insegnamenti. La chiarezza di tale modalità è oggetto del rilevamento del questionario di valutazione della didattica.

Nel caso dei corsi teorici la prova d'esame è normalmente orale, integrata, specialmente nel caso dei corsi che prevedono esercitazioni ed attività pratiche, da elaborati scritti. Nel caso dei laboratori è prevista sia una verifica orale che la presentazione di un elaborato progettuale, sottoposto alla verifica congiunta dei docenti interessati. Nel dettaglio è prevista una verifica intermedia con esposizione da parte degli studenti e confronto critico dei risultati da parte del gruppo di docenti interessati e/o invitati; e una verifica finale strutturata secondo le modalità delle "critiche finali": viene costituito un gruppo di docenti ed esperti (VP, professionisti esterni...) che valutano il lavoro prodotto dagli studenti e sottopongono ad essi elementi di riflessione critica. Questa attività di "verifica aperta" consente ai docenti titolari dei laboratori di accertare il raggiungimento del livello di apprendimento da parte degli studenti con maggiore oggettività attraverso il confronto con soggetti non coinvolti direttamente nell'attività didattica specifica.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**

Gli obiettivi formativi esplicitati appaiono del tutto coerenti con quelli previsti dall'ordinamento della classe LM-4.

- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**

Il piano di studio viene proposto dal Consiglio di corso di studio ed approvato dal Consiglio di Facoltà.

- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**

Non è stata ancora formalizzata l'istituzione di un organo del Consiglio del corso di studi, né della Facoltà delegata all'approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico;**

Il coordinamento didattico per gli insegnamenti teorici avviene in modo ancora informale nel Consiglio di Facoltà e nel Consiglio di Corso di laurea, e invece maggiormente formalizzato quello relativo ai laboratori.

Punti di forza

I principali punti di forza sono rappresentati dall'articolazione dell'offerta formativa e dal coordinamento strutturato delle attività di laboratorio.

Aree da Migliorare

Un'area da migliorare riguarda l'insufficiente formalizzazione dell'approvazione dei programmi e un'altra il coordinamento puntuale dei contenuti dei singoli corsi teorici e del calendario degli esami di profitto.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il numero di CFU destinati ad attività pratiche (esercitazioni, laboratori, progetti, tirocini, elaborato per la prova finale) è adeguato alla formazione dell'architetto. Il numero di CFU associati alle attività formative esterne si ritiene adeguato alla figura professionale che si vuole formare. Per quanto riguarda l'adeguatezza percepita del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti si fa riferimento al questionario di valutazione della didattica degli studenti frequentanti per l'AA 2010/2011 - [I semestre](#) e [II semestre](#), da cui si evince un indice di soddisfazione del corso decisamente superiore a quello dell'ateneo (primo semestre: IS 74,17 rispetto a 70,83; secondo semestre: IS 83,04 rispetto a 70,27).

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

Le modalità di esame sono sempre specificate dai [programmi](#) dei singoli insegnamenti; esse sono oggetto di rilevamento del questionario di valutazione della didattica. La chiarezza percepita dagli studenti appare più che soddisfacente, sempre superiore alla media di Ateneo (primo semestre: IS 83,33 rispetto a 79,64; secondo semestre: IS 83,62 rispetto a 78,58).

Nel caso dei corsi teorici la prova d'esame è normalmente orale, integrata talora, specialmente nel caso dei corsi che prevedono esercitazioni ed attività pratiche, da elaborati scritti. Nel caso dei laboratori sono previste sia una verifica orale che la presentazione di un elaborato progettuale, sottoposto alla verifica congiunta dei docenti interessati.

Aree da Migliorare

Non è sempre adeguata la chiarezza di espressione delle modalità di esame da parte di tutti gli insegnamenti (con verifica puntuale dei loro programmi da parte del CdS).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità risulta soddisfatto con margini di miglioramento.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di

apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

I links rimandano ai contenuti del sito di Facoltà con le informazioni sull'organizzazione del calendario didattico e l'orario delle lezioni, il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e il calendario delle prove finali.

[Calendario didattico](#)

[Orario delle lezioni](#)

[Calendario delle prove di verifica dell'apprendimento](#)

[Calendario delle prove finali](#)

Norme relative alla carriera degli studenti

Le procedure, i criteri e le norme per quanto riguarda:

- modalità e termini per l'iscrizioni ai diversi anni di corso del CdS,
- criteri di accettazione di studenti trasferiti da altri CdS,
- criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti precedentemente all'iscrizione al CdS,
- criteri relativi all'avanzamento nella carriera degli studenti,
- norme per studenti part-time,
- norme per studenti lavoratori,

sono documentati nel [Regolamento carriere studenti](#) e [successiva modifica artt. 29, commi 1 e 4, e 30, comma 3;](#) e/o nel [Manifesto Generale degli Studi](#) e/o nel [Regolamento didattico d'Ateneo e successiva integrazione](#) e nel [Regolamento Didattico del CdS](#).

Il [Regolamento didattico del CdS](#) stabilisce inoltre che:

- è prevista la frequenza obbligatoria a tutte le attività formative;
- le eventuali propedeuticità sono riportate nel Manifesto degli Studi;
- l'organizzazione della didattica, le modalità e i tempi per la presentazione e l'approvazione dei piani di studio sono documentati nel [Manifesto della Facoltà](#).

Sono stati regolamentati i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti precedentemente all'iscrizione al CdS, come suggerito dal precedente RAV, e documentato nel [Verbale del CdS n. 3 del 27/09/2011](#).

Il CdL non prevede al momento agevolazioni per studenti lavoratori o impossibilitati a frequentare per lunghi periodi per cause indipendenti dalla loro volontà se non quelle previste a livello d'Ateneo.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il controllo della corrispondenza delle attività formative con quanto progettato e pianificato è effettuato attualmente soltanto a posteriori: per i contenuti attraverso la verifica dei registri delle lezioni dei singoli docenti, limitatamente al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica mediante il questionario di valutazione della didattica.

Può essere utilizzato come parzialmente indicativo dell'efficacia dell'attività formativa il dato sul livello di soddisfazione degli studenti, sullo svolgimento dei singoli insegnamenti rilevato dal questionario di valutazione della didattica (AA 2010-2011: 1° semestre IS 71,67 contro 73,61 dell'Ateneo; 2° semestre: IS 80,35 contro 73,44 dell'Ateneo). Il controllo tempestivo, in tempo reale, del regolare svolgimento dei corsi avviene attualmente solo in relazione all'utilizzo delle infrastrutture, su richiesta specifica dei singoli docenti.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

L'insieme della normativa di Ateneo e di Corso di studio relativa alle carriere degli studenti appare ben articolato e adeguato ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento nei tempi previsti.

Gli studenti accedono al tirocinio previa valutazione congiunta da parte del docente tutor e del Presidente del Corso di Laurea dei suoi specifici obiettivi.

Le valutazioni degli studenti in merito allo svolgimento del percorso formativo risultano normalmente superiori per il corso di laurea magistrale alla media di Ateneo, ad eccezione del 1° semestre in cui si rileva un valore inferiore all'Ateneo: per la domanda 1: 1° semestre IS 65,00 contro 71,88, 2° semestre IS 79,77 contro 72,11; per la domanda 2: 1° semestre 75,83 contro 70,61, 2° semestre 79,00 contro 71,26. Il riscontro dell'adeguatezza percepita dagli studenti delle conoscenze preliminari offerto dalla domanda 6 del questionario di valutazione offre un dato variabile tra primo e secondo semestre rispetto alla media di Ateneo (1° semestre IS 62,50 contro 69,16, 2° semestre 79,69 contro 70,88). Il materiale didattico fornito o indicato dai docenti è ritenuto dagli studenti adeguato in misura superiore alla media di Ateneo per entrambi i semestri (domanda 10, 1° semestre IS 75,00 contro 74,47; 2° semestre IS 78,81 contro 73,39).

Aree da Migliorare

Sono assenti controlli tempestivi dello svolgimento in atto dell'attività didattica ed occorrerebbe introdurre forme di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla corrispondenza dei contenuti degli insegnamenti ai programmi pubblicati.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo (erogazione).

Punti di forza

Gli orari di svolgimento dell'attività didattica nella percezione degli studenti appaiono rispettati in misura adeguata, sempre superiori allo standard di Ateneo, come risulta dal punto 4 del questionario di valutazione della didattica (1° semestre IS 90,00 contro 86,23; 2° semestre IS 89,79 contro 85,46).

Aree da Migliorare

Nei questionari di valutazione della didattica non esiste una interrogazione relativa alla coerenza del programma effettivamente svolto dal docente con il programma previsto ed ufficiale. E' pertanto necessario provvedere a colmare tale lacuna con un apposito questionario.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità risulta nel complesso soddisfatto. In particolare si rileva che lo svolgimento della didattica rispetta gli orari stabiliti, mentre è necessario introdurre una verifica oggettiva della coerenza del programma effettivamente svolto dal docente con il programma previsto ed ufficiale e una correlativa forma di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla rispondenza dei contenuti degli insegnamenti ai programmi pubblicati.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), risorse finanziarie, servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Il [Centro per la Qualità dell'Ateneo](#) ha realizzato, con il [Laboratorio Didattico Calaritano](#), un percorso formativo rivolto al personale docente, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università e diversi [corsi di formazione e aggiornamento per Autovalutatori](#).

I criteri di selezione del personale docente esterno sono riportati negli appositi bandi di selezione ([Bando a.a. 2011-12](#)), in conformità al [Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato](#).

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati, della precedente attività didattica e della professionalità acquisita e ritenuta utile alla copertura adeguata dell'incarico di insegnamento.

Personale docente

L'elenco dei docenti del CdS con le seguenti informazioni:

- elenco dei compiti didattici, compresi quelli svolti anche in altri CdS;
- posizione accademica (settore scientifico-disciplinare di appartenenza, fascia di appartenenza, tempo pieno o tempo definito);
- modalità di copertura (compito istituzionale, supplenza, affidamento, contratto, ecc.) per ognuno dei compiti didattici di cui è titolare;
- carico didattico complessivo, con riferimento a tutti i compiti didattici svolti anche in altri CdS;
- da quanti anni svolge i singoli compiti didattici;
- se è garante del CdS.

è riportato nella tabella [C1.1](#) di cui all'Allegato 2.

CV e orario di ricevimento dei docenti

I docenti hanno a disposizione un proprio spazio all'interno del sito della Facoltà e possono relazionarsi con gli studenti tramite il Forum docenti. All'interno del sito della Facoltà è anche possibile conoscere i curricula dei singoli docenti, i programmi degli insegnamenti impartiti, i principali argomenti di interesse e i campi di ricerca, le principali pubblicazioni e le altre attività di particolare applicazione. Tali informazioni sono disponibili sul sito della Facoltà al [menù docenti](#).

Personale di supporto alla didattica

Le collaborazioni sono affidate attraverso bandi pubblici di selezione, tramite la valutazione dei titoli da parte di

apposite commissioni e infine approvate in Consiglio di Facoltà.

Personale di supporto alla didattica (il prospetto riguarda il primo semestre dell'AA 2011-2012)

Titolo	Cognome	Nome	Insegnamento	Ore	Attività svolta
Ing.	Secci	Daniele	Laboratorio Integrato di progettazione 1 (Modulo Composizione)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Spano	Pierluigi	Laboratorio Integrato di progettazione 1 (Modulo Restauro)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Onnis	Ivan	Laboratorio Integrato di progettazione 2 (Modulo Tecnica Urbanistica)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Sulis	Patrizia	Laboratorio Integrato di Progetto e Società (Modulo Progetto)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
dottoranda	Fois	Sara	Laboratorio Integrato di progettazione 1 (Modulo Composizione)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
dottorando	Pili	Stefano	Laboratorio Integrato di progettazione 2 (Modulo Tecnica Urbanistica)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
dottoranda	Sini	Stefania	Laboratorio Integrato di progettazione 2 (Modulo Tecnica Urbanistica)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Punti di forza

I criteri di selezione del personale docente esterno sono formalmente ben definiti; le opportunità di potenziamento delle capacità didattiche dei docenti sono adeguate.

Aree da Migliorare

Una cadenza più regolare e una maggiore frequenza dei corsi di docimologia organizzati dall'Ateneo.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

➤ **numero medio di CFU di carico didattico complessivo del personale docente**

Il carico didattico complessivo del personale docente strutturato afferente alla Facoltà e impegnato nel corso di studio è pari a 82 CFU, il numero medio di CFU di carico didattico complessivo del medesimo personale docente è di 8,2.

➤ **percentuale di insegnamenti coperti con docenza di ruolo, espressa dai relativi CFU acquisibili dagli studenti**

La percentuale di insegnamenti - espressa dai relativi CFU acquisibili dagli studenti - coperta da docenti di ruolo è pari a 78 %.

➤ **pubblicazioni scientifiche di almeno 3 docenti attivi negli ultimi 5 anni**

Si riportano le pubblicazioni scientifiche di alcuni docenti attivi negli ultimi cinque anni.

[Abis Emanuela](#)

[Giannattasio Caterina](#)

[Mistretta Fausto](#)
[Pinna Francesco](#)
[Siddi Cesarina](#)

➤ **adeguatezza qualitativa percepita del personale docente**

Il riscontro dell'adeguatezza qualitativa percepita dagli studenti del personale docente nel questionario di valutazione della didattica risulta soddisfacente e nettamente superiore alla media d'Ateneo per il 2° semestre per le domande 7 (IS 85,36 contro 74,14) e 8 (IS 85,16 contro 75,96) del questionario CNVSU su 173 studenti; mentre risulta intorno alla media per il 1° semestre per le domande 7 (IS 75,83 contro 73,88) e 8 (IS 75,00 contro 76,08) su 40 studenti.

➤ **adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale**

Non sono disponibili questionari interni per la rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato della prova finale.

Punti di forza

Efficacia della didattica sotto il profilo della chiarezza espositiva e della capacità motivazionale nella percezione degli studenti.

Aree da Migliorare

Messa a disposizione da parte dell'Ateneo dei risultati del questionario AlmaLaurea di rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato della prova finale. Migliorare la didattica, fornendo maggiore supporto soprattutto agli insegnamenti del 1 semestre.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

➤ **adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative**

Il riscontro dell'adeguatezza qualitativa percepita dagli studenti delle attività didattiche integrative nel questionario di valutazione della didattica risulta migliore della media d'Ateneo per la domanda 11 (IS 79,63 contro 77,22 per il 1° semestre, 81,84 contro 76,92 per il 2° semestre) del questionario CNVSU.

Punti di forza

Qualificazione del personale di supporto alla didattica selezionato con appositi bandi pubblici.

Aree da Migliorare

Maggiore razionalizzazione e programmazione organizzativa delle attività didattiche integrative per renderle ancora più efficaci ai fini dell'apprendimento, soprattutto per il 1° semestre.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità relativo al personale docente e di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi risulta complessivamente soddisfatto.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi

didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

Il fabbisogno di aule è determinato sulla base del numero di studenti iscritti (max 80), dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue eventuali variazioni rispetto all'anno precedente e quindi degli eventuali sdoppiamenti necessari per lo svolgimento delle attività formative previste (necessità di aule per lezioni frontali e/o per i laboratori).

Il fabbisogno di aule è soggetto a riesame, in coincidenza con l'avvio delle attività e della programmazione didattica e in occasione della stesura del rapporto di autovalutazione.

Le aule utilizzate nell'anno accademico 2011/12 dal CdLM in Architettura sono così distribuite:

Complesso di Ingegneria

Aule/laboratori didattici con tavoli: Alfa, CD

Aule con sedute fisse: ST

Complesso di Architettura

Aule/laboratori didattici con tavoli: A, C, Crociere, Azzurra, Verde, Rossa

Aule con sedute fisse: Magna

L'elenco delle aule disponibili per lo svolgimento delle attività formative, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia),
- struttura responsabile della gestione,
- capienza (n. posti a sedere),
- dotazione di apparecchiature audiovisive,
- disponibilità di collegamento alla rete,
- orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite),
- personale ausiliario disponibile,

è riportato nella tabella [C2.1](#) riportata nell'Allegato 2.

Spazi studio

L'elenco degli spazi per lo studio individuale e degli spazi attrezzati con postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- indirizzo (con eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere) (per gli spazi per lo studio individuale);
- numero di postazioni informatiche disponibili (per gli spazi attrezzati con postazioni informatiche);
- orario di apertura e modalità di accesso;
- personale ausiliario disponibile,

è riportato nella tabella [C2.2](#) riportata nell'Allegato 2.

La dotazione di aule e delle sale studio specificamente destinate agli studenti risulta ancora inadeguata, seppure l'articolazione complessa dei fabbricati occupati dalla facoltà consente di rendere disponibili diverse postazioni per lo studio individuale e di gruppo, per l'uso dei computer e per l'elaborazione dei progetti. Stante la limitata numerosità degli studenti, benché provvisoria, questa soluzione consente agli studenti di mettere a frutto il tempo lasciato disponibile dalle lezioni e dalle attività di laboratorio.

Laboratori e aule informatiche

Oltre alle risorse di aule per le lezioni, il CdS in Architettura si avvale dei laboratori di ricerca dei dipartimenti di afferenza dei docenti che vengono messi a disposizione del CdS per alcune esercitazioni particolari, seminari di approfondimento e per lo svolgimento di tesi di laurea.

Per i laboratori dei corsi di Progettazione e di Disegno si utilizzano le aule opportunamente attrezzate di cui alla tabella [C2.1](#). Il CdS non utilizza aule informatiche vere e proprie, ma negli spazi attrezzati per i laboratori gli studenti possono utilizzare i propri strumenti informatici per la presenza della rete wireless.

Biblioteche

Nel [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) sono stati costituiti nel corso del 2008, quattro Distretti: Tecnologico; Scienze Umane; Scienze Sociali Economiche Giuridiche; Biomedico Scientifico e ad oggi, sono state costituite anche le quattro Biblioteche di Distretto previste.

La [Biblioteca del Distretto tecnologico](#), che rappresenta sicuramente la biblioteca maggiormente utilizzata dagli studenti del corso di studio, è articolata nelle seguenti sezioni/punti di servizio:

- [Facoltà di Ingegneria](#)
- [Architettura](#)
- [Georingegneria e Tecnologie Ambientali](#)
- [Ingegneria Chimica e Materiali](#)
- [Ingegneria Meccanica](#)
- [Ingegneria Strutturale](#)
- [Ingegneria del Territorio - Geologia Applicata e Geofisica Applicata e Trasporti](#)
- [Ingegneria del Territorio - Idraulica](#)
- [Ingegneria del Territorio - Urbanistica](#)

Si allegano anche le [schede fornite](#) dalla Direzione per le Biblioteche e i Servizi Bibliotecari, tramite il Centro qualità d'Ateneo, relativamente al Distretto tecnologico.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Aule

Il numero complessivo di posti a sedere nelle aule in uso alla Facoltà è di 1476 per un numero complessivo di iscritti in corso di 653 con un rapporto di 2,26: si tratta però di un dato non del tutto significativo in quanto alcune aule sono utilizzate anche dai corsi della Facoltà di Ingegneria.

La percezione degli studenti dell'adeguatezza delle aule e delle relative dotazioni e attrezzature risulta superiore alla media d'ateneo (IS 75,00 contro 65,52 per il 1° semestre, IS 71,29 contro 69,51 per il 2° semestre).

Spazi studio

La capienza degli spazi studio disponibili nelle varie sezioni del distretto tecnologico è pari a 409 posti per 653 studenti in corso della Facoltà di Architettura. Il rapporto è di 0,63 ma non è assolutamente indicativo in quanto si tratta di spazi studio utilizzati anche da studenti di altre facoltà, soprattutto di Ingegneria.

Non è disponibile un giudizio degli studenti frequentanti sulla percezione di adeguatezza degli spazi studio, ma dai dati a disposizione risulta che tali spazi sono insufficienti.

Non sono disponibili dati oggettivi sull'adeguatezza percepita dagli studenti del numero di postazioni informatiche a loro disposizione. Occorre però rilevare che la rete di Ateneo wireless Unicamente è raggiungibile in gran parte delle aule o aree di studio, e gli studenti di Architettura dispongono a grandissima maggioranza di computer portatile proprio, per cui non è particolarmente sentita l'esigenza di postazioni informatiche fisse. E' in fase di allestimento un'aula informatica attrezzata con 25 postazioni fisse.

Laboratori e Aule informatiche

La percezione degli studenti dell'adeguatezza dei laboratori e delle aule informatiche e delle relative dotazioni e attrezzature è superiore alla media dell'Ateneo (domanda 13: IS 78,70 contro 64,05 per il 1° semestre, 70,86 contro 67,75 per il 2° semestre).

Biblioteche

La percezione degli studenti dell'adeguatezza delle biblioteche, delle relative dotazioni e dei relativi servizi secondo il [questionario per la valutazione dei servizi bibliotecari](#) risulta inferiore alla media delle facoltà dell'Ateneo (IS 59,85 contro 66,55). Gli studenti di Architettura risultano peraltro quelli maggiormente motivati all'utilizzo dei servizi bibliotecari (88% degli intervistati contro il 68% degli intervistati di tutto l'Ateneo), indispensabili per la formazione culturale e per l'acquisizione delle conoscenze loro richieste.

Punti di forza

Nonostante permangano alcune criticità legate alla disponibilità di spazi per lo studio individuale, per i laboratori di tesi di laurea, per gli workshop di progettazione, e di aule esclusivamente dedicate ai laboratori, la caratterizzazione degli spazi, ubicati in un complesso di rilevanza storico-architettonica e nel contesto culturale del quartiere di Castello, riesce a trasmettere agli studenti di architettura forti motivazioni alla frequenza delle molteplici attività e senso di appartenenza alla facoltà.

Aree da Migliorare

È necessario disporre di aule dedicate esclusivamente alle attività di laboratorio progettuale dotate di rete wireless, di adeguati tavoli, arredi per custodire i materiali necessari (modelli, cartografia, ...), per esporre gli elaborati e di una sufficiente dotazione impiantistica. E' necessario inoltre migliorare la logistica dei servizi bibliotecari del complesso di Architettura nel polo di Castello attraverso l'allestimento di ulteriori spazi per la consultazione del materiale librario utilizzabili anche per lo studio individuale.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità delle infrastrutture con le relative dotazioni e/o attrezzature è parzialmente soddisfatto con margini di miglioramento.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre. La segreteria studenti svolge le proprie attività di competenza per tutti i CdS della Facoltà.

Si riportano di seguito i collegamenti ipertestuali alle seguenti informazioni:

- [organizzazione del servizio e attività svolte](#);
- [dati di risultato](#).

Servizio orientamento in ingresso

A livello d'Ateneo il servizio di orientamento in ingresso è organizzato e gestito dalla Direzione didattica e orientamento che svolge la funzione di orientare gli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli (attraverso la [promozione dell'autovalutazione](#) finalizzata a verificare l'adeguatezza della preparazione personale richiesta per l'accesso), secondo quanto previsto dal Progetto Orientamento UNICA POR Sardegna 2007-2013.

A livello di Facoltà l'orientamento degli studenti che desiderano accedere alla Laurea Magistrale in Architettura è svolto principalmente dal presidente del CCS, dal coordinatore didattico e dalla Segreteria di Presidenza.

E' inoltre presente un servizio di [Orientamento disabili](#) articolato per gruppi di Facoltà e gestito dall'Ateneo.

Non sono disponibili dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Servizio orientamento e tutorato in itinere

Il [Servizio orientamento e tutorato in itinere](#) è organizzato dalla Direzione didattica e orientamento dell'Ateneo con il compito di orientare gli studenti nel percorso di formazione universitario. Nella Facoltà di Architettura è presente il Coordinatore didattico che, in collaborazione con il presidente del CCS, fornisce assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e nell'orientamento in itinere; un tutor di affiancamento per gli studenti disabili, gestito dall'Ufficio Disabilità dell'Ateneo; i *tutores* didattici di supporto agli studenti nel processo di apprendimento.

Il servizio di orientamento in itinere ha come obiettivo primario quello di fornire agli studenti già iscritti un supporto in merito alla scelta dei percorsi formativi e alla formulazione del piano di studi, nonché fornire indicazioni sulle caratteristiche ed il funzionamento dei servizi.

Non sono disponibili dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Il servizio per lo svolgimento dei tirocini è curato dal coordinatore didattico e dalla segreteria di presidenza che, sulla base della documentazione controfirmata dai *tutores* (universitari e aziendali) e dal presidente del corso di laurea, provvedono ai relativi adempimenti amministrativi.

I singoli docenti fungono da tutor per gli studenti e li indirizzano verso enti pubblici, imprese private o studi professionali per il tirocinio.

L'elenco degli enti pubblici e/o privati con i quali il CdS ha stipulato apposita convenzione per lo svolgimento dei tirocini (5 CFU) è riportato nella tabella [C3.1](#).

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato dalla Direzione per le relazioni e le attività internazionali

dell'Ateneo. Si riportano i collegamenti ipertestuali alle seguenti informazioni:

- [organizzazione del servizio e attività svolte](#);
- [dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte](#)

L'elenco degli accordi con atenei di altri paesi per la mobilità internazionale degli studenti è riportato nella tabella [C3.2](#).

La Facoltà non ha finora stabilito accordi per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli.

Il numero di studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale negli ultimi tre anni accademici è riportato nella tabella [C3.3](#).

Per gli accordi relativi al Globus Placement si veda la tabella [C3.1](#).

Servizio accompagnamento al lavoro

Il Servizio accompagnamento al lavoro è curato dalla Direzione Ricerca e territorio:

- [organizzazione del servizio](#);
- [attività svolte](#);
- [dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte](#)

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Servizio segreteria studenti

L'adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti, secondo il questionario per la [valutazione dei servizi segreteria studenti](#), non appare soddisfacente rispetto alla media di Ateneo (IS 52,37 contro 58,83).

Servizio orientamento in ingresso

Dato non disponibile

Servizio orientamento e tutorato in itinere

L'adeguatezza percepita della disponibilità e della reperibilità del personale docente è nettamente superiore alla media di Ateneo (IS 88,30 contro 83,25 per il 1° semestre, 87,09 contro 81,91 per il 2° semestre).

Il CdS ha identificato e indicato in [OFF.F](#) n.8 tutor.

Non è disponibile il dato sull'adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Dato non disponibile.

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Dato non disponibile.

Servizio accompagnamento al lavoro

Dato non disponibile.

Punti di forza

Gli accordi di collaborazione sinora stipulati facilitano la mobilità degli studenti e gli scambi tra le università sulla scala europea. Appaiono anche adeguati, nell'insieme, i servizi di orientamento, di tutorato in ingresso e in itinere e il servizio di accompagnamento al lavoro.

Aree da Migliorare

Occorre che l'Ateneo renda disponibili i dati dei questionari sui laureandi. Sembra anche necessario, allo stato attuale, che la facoltà predisponga questionari per il rilevamento delle opinioni degli studenti su orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, sui tirocini, sul servizio mobilità internazionale e sul servizio di accompagnamento al lavoro. È necessario monitorare i risultati sul tutorato in itinere.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione

- percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU
Dato non disponibile
- efficacia percepita dei periodi di formazione all'esterno
Dato non disponibile

Punti di forza

Gli accordi con l'istituzione regionale, con gli enti locali e gli studi professionali consentono l'inserimento degli studenti all'interno di strutture tecniche ben organizzate nelle quali gli stessi studenti possono sviluppare le conoscenze e mettere in pratica le competenze acquisite.

Aree da Migliorare

Occorre che l'Ateneo renda disponibili i dati dei questionari sui laureandi. Sembra anche necessario, allo stato attuale, che la Facoltà predisponga questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti su orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, sui tirocini, sul servizio mobilità internazionale e sul servizio di accompagnamento al lavoro.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

- percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU
Dati non disponibili
- efficacia percepita dei periodi di mobilità internazionale
Dati non disponibili
- numero di studenti in ingresso che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.
Dati non disponibili.

Punti di forza

Non individuabili.

Aree da Migliorare

Non individuabili.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'incompletezza dei dati disponibili non consente al GAV di valutare il requisito di qualità, per i servizi di orientamento e di tutorato in ingresso e in itinere, di formazione all'esterno, di mobilità internazionale e di accompagnamento al lavoro. Tale requisito non è oggettivamente soddisfatto per i servizi di segreteria studenti.

Requisito per la qualità C4**Altre risorse e iniziative speciali**

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione**Altre Risorse***Disponibilità di risorse finanziarie e loro adeguatezza alle esigenze del CdS*

Le risorse finanziarie ai fini dell'erogazione dell'offerta formativa dipendono dalla Facoltà di Architettura. Le risorse finanziarie stabilmente a disposizione del CdS in Architettura sono quelle derivanti dalle tasse pagate dagli studenti (fondi ex art.5 L. 537/93) e dall'art. 2 del DM 198/03 per l'incentivo allo studio, vincolati e utilizzabili per contratti di tutoraggio (i beneficiari devono essere studenti o dottorandi). Tali risorse sono state principalmente investite per l'acquisto del materiale di consumo in quantità minima per il potenziamento delle attrezzature delle aule e dei laboratori, per l'acquisto di libri e riviste per la didattica

Negli AA 2010-11 e 2011-12 il CdS di Architettura ha dovuto far fronte all'esigenza di retribuzione dei contratti di docenza che hanno assorbito una parte consistente delle risorse disponibili della Facoltà.

La disponibilità di risorse finanziarie, con riferimento agli ultimi anni accademici, sono documentate nei verbali del CdF reperibili on line (verbali del 21/12/2010 e del 13/12/2011).

La disponibilità di risorse finanziarie a favore del CdS è appena sufficiente a coprire le effettive esigenze. Peraltro la Facoltà di Architettura, impiegando parte del proprio budget e fondi di ricerca dei docenti, ha incentivato la realizzazione di diverse importanti iniziative culturali destinate agli studenti di seguito riportate.

Iniziative speciali

La Facoltà di Architettura si caratterizza per la molteplicità delle iniziative culturali destinate agli studenti ed aperte anche all'esterno, che coinvolgono in particolare gli studenti del corso di laurea magistrale.

Le iniziative riguardano workshop di progettazione, mostre ed esposizioni, conferenze, seminari tematici e laboratori a scelta (si veda tabella [C4.1](#)).

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

Molteplicità e rilevanza internazionale delle iniziative culturali e delle attività integrative alla didattica.

Aree da Migliorare

In considerazione della valenza internazionale e della molteplicità delle iniziative culturali sarebbero necessarie

maggiori risorse umane ed economiche da dedicare allo sviluppo e all'organizzazione di queste attività.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità è ampiamente soddisfatto con margini di miglioramento nella calendarizzazione delle iniziative e nel coinvolgimento degli studenti.

Area D *Monitoraggio*

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

- [Tabella D1.1 LM](#) di cui all'Allegato3.

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

- [Tabella D1.2 LM](#) di cui all'Allegato3.

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

Attrattività del Corso di laurea come dimostrato dall'alto numero di partecipanti al test di ammissione.

Aree da Migliorare

Occorre far crescere l'attrattività per gli studenti di altre Regioni e per gli studenti stranieri. Il numero degli immatricolati è di poco inferiore al numero programmato, per la mancata conferma di iscrizioni, fatto che comporta operazioni successive, non sempre effettuabili in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico, di recupero di candidati non inseriti nella prima graduatoria. Il miglioramento di questa situazione non dipende solo dal corso di laurea.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità si intende pienamente soddisfatto.

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di verificare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

- [Tabella D2.1 LM](#) di cui all'Allegato 3.

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, dell'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e della correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

➤ efficacia percepita degli insegnamenti (domanda 14 e 15 questionario CNVSU)

L'interesse degli studenti agli argomenti degli insegnamenti è complessivamente molto soddisfacente e superiore alla media d'Ateneo (IS 89,17 contro 80,48 per il 1° semestre, 84,20 contro 81,09 per il 2° semestre). L'efficacia degli insegnamenti percepita dagli studenti, sempre rispetto alla media di Ateneo, risulta completamente soddisfacente per il secondo semestre (IS 80,35 contro 73,44), ma risulta minore per il primo semestre (IS 71,67 contro 73,61 d'Ateneo) e ancora di più rispetto al dato della facoltà IS 76,03.

Il dato riferito al numero di studenti che superano le prove di verifica dell'apprendimento è soddisfacente, così come il dato sulle votazioni finali.

➤ adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

Dato non disponibile

Punti di forza

Efficacia dell'insegnamento erogato dalla gran parte dei docenti.

Aree da Migliorare

Occorre potenziare gli insegnamenti del primo semestre, per esempio aumentando il numero dei *tutores*, destinando più spazi e sdoppiando alcuni insegnamenti, perché l'elevato numero di iscritti, soprattutto per le attività di laboratorio, non consente di prestare adeguata assistenza a tutti gli studenti. Il primo semestre del primo anno risente anche del fatto che tanti studenti sono iscritti con riserva, perché ancora non hanno conseguito la laurea di primo livello e impegnati ancora con esami e tesi di laurea, non possono frequentare con la necessaria assiduità e concentrazione. Dovrebbero essere resi accessibili i dati dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto con ampi margini di miglioramento.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

- [Tabella D3.1 LM](#) di cui all'Allegato 3.

Risultati relativi alle dispersioni

- [Tabella D3.2 LM](#) di cui all'Allegato 3.

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

- [Tabella D3.3 LM](#) di cui all'Allegato 3.

Risultati relativi ai laureati

- [Tabella D3.4 LM](#) di cui all'Allegato 3.

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

- percentuale di studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi
La percentuale degli studenti che si iscrivono dal primo al secondo anno risulta costantemente alta: aa 2008-2009 100% e 2009-2010, 93%; aa 2010-2011, 93%, aa 2011-2012 97%.
Insignificante risulta dunque il numero delle dispersioni.
- numero medio di CFU acquisiti dagli studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi
L'acquisizione dei crediti da parte degli studenti nel passaggio da un anno all'altro risulta in crescita per il primo anno di corso, mentre in diminuzione per il secondo, come mostra la seguente tabella

	2008-2009	2009-2010	2010-2011
1	37,5	37,5	40
2	100	93	

- percentuale di laureati che hanno svolto attività lavorative durante gli studi
Dati non disponibili
- percentuale degli insegnamenti frequentati
Dati non disponibili
- efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso
➤ Dati non disponibili

Punti di forza

Il percorso di studi degli studenti risulta abbastanza regolare e soprattutto si verifica un numero limitato di abbandoni rispetto agli iscritti del primo anno.

Aree da Migliorare

Non è ancora soddisfacente la percentuale dei laureati in corso; questo è sicuramente dovuto alle difficoltà riscontrate dagli studenti soprattutto al primo anno, per i motivi già esposti nel quadro D2.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto con margini di miglioramento.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Dato non disponibile.

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche sono rilevate, a cura del nucleo di valutazione dell'Ateneo, tramite la compilazione dei questionari di valutazione della didattica che viene effettuata esclusivamente in modalità on-line. La compilazione del [questionario](#) è possibile solo per gli insegnamenti previsti nell'anno di corso e solo in alcuni periodi dell'anno stabiliti dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo (insegnamenti I semestre: entro il 28 febbraio; insegnamenti II semestre: entro il 30 settembre). Tutti gli studenti, frequentanti e non (lavoratori), sono invitati a compilare il questionario al termine delle lezioni, anche se non devono sostenere subito l'esame.

I risultati delle valutazioni, con dati aggregati per l'intero corso di laurea e suddivisi per semestri sono disponibili nel sito della facoltà alla voce requisiti di qualità – [valutazione degli studenti](#).

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Dato non disponibile.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Le opinioni degli studenti, sia in partenza che in arrivo vengono espresse nel report che il Settore Mobilità studentesca e *fund raising* realizza annualmente per l'Agenzia Nazionale Erasmus e per la Regione Autonoma della Sardegna, che sarà disponibile, a maggio 2012.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Sebbene non siano disponibili le opinioni dei laureandi, alcuni dati sono disponibili nella [XIII indagine \(2011\) - Profilo dei Laureati 2010 di Alma Laurea](#).

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea specialistica (%)	
decisamente sì	45,5
più sì che no	45,5

Ulteriori monitoraggi

Non sono previsti ulteriori monitoraggi.

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

- completezza della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (almeno per quanto riguarda gli insegnamenti), sui periodi di formazione all'esterno, sui periodi di mobilità internazionale e dei laureandi sul processo formativo

I dati rilevati sono relativi ai corsi di insegnamento e raccolti on line sulla base del questionario del CNVSU; non sono disponibili invece quelli sui periodi di formazione all'esterno, sui periodi di mobilità internazionale e dei laureandi sul processo formativo

- percentuale degli insegnamenti in cui viene rilevato il parere degli studenti

Il parere degli studenti viene rilevato per la totalità degli insegnamenti

- percentuale di questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche raccolti rispetto ai questionari raccogliibili.

La percentuale dei questionari compilati rispetto al numero complessivo degli studenti in corso è inferiore al 50%.

Punti di forza

Il parere degli studenti è adeguatamente rappresentato dalle risposte fornite al questionario di valutazione della didattica, seppure la percentuale delle risposte non sia sufficientemente rappresentativa della totalità degli iscritti.

Aree da Migliorare

Gli studenti devono essere ulteriormente motivati alla compilazione del questionario di valutazione della didattica. Devono essere rilevate (o comunque rese disponibili) le loro opinioni anche sui periodi di formazione all'esterno e sui periodi di mobilità internazionale.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto con margini di miglioramento relativamente al monitoraggio delle opinioni dei laureandi.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011 per cui i dati richiesti non sono ancora significativi come si evince dal rapporto AlmaLaurea sulla [condizione occupazionale](#) dei laureati a 1 anno dalla laurea.

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Dato non disponibile

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Dato non disponibile

Valutazione

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Mancano le condizioni oggettive per esprimere qualunque valutazione.

Aree da Migliorare

Mancano le condizioni oggettive per esprimere qualunque valutazione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Mancano le condizioni oggettive per esprimere qualunque valutazione.

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

Il CdL in Architettura, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione. Il documento che attesta il formale impegno per la gestione della qualità, in

conformità al Modello CRUI per la valutazione dei corsi di studio universitari è disponibile sul sito della facoltà alla voce requisiti di qualità – [impegno per la qualità](#).

Con il suo documento di impegno per la qualità il Consiglio di Facoltà ha esplicitato la propria assunzione di responsabilità a orientare e guidare i Corsi di Studio in una prospettiva coerente con tale impegno.

Iniziative per la promozione della qualità

A livello d'Ateneo, l'istituzione e l'attivazione del [Centro per la Qualità dell'Ateneo](#) per la promozione e diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo già iniziata nell'ambito del progetto qualità Campus Unica.

La Facoltà ha attivato un processo di autovalutazione dei CdS afferenti, individuando in ciascuno di essi una commissione responsabile per la qualità (GAV) composta normalmente dal presidente del corso, da un docente autovalutatore, dal coordinatore didattico e da un numero variabile di altri docenti. Per quanto riguarda questo CdS, il docente autovalutatore ha frequentato, come pure il coordinatore didattico, un apposito corso organizzato dal centro per qualità. Il processo di autovalutazione è in atto sin dall'istituzione del Corso di Laurea (AA 2008/2009). Il processo di valutazione esterna è curato dal [Centro per la qualità d'Ateneo](#) ed ha riguardato sinora l'AA 2008/2009.

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

È operante il comitato di indirizzo ed esiste il documento di impegno per la qualità del CdF, coerentemente recepito come obiettivo dal consiglio di corso di studio. E' stata anche istituita e rinnovata la commissione delegata alla qualità, adeguatamente composta.

Aree da Migliorare

L'impegno per la qualità deve recepire maggiormente l'esigenza di un coinvolgimento più ampio di tutte le componenti (studenti, personale tecnico amministrativo, interessi esterni).

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Punti di forza

Presenza di un responsabile per la qualità, presenza di un comitato di indirizzo.

Aree da Migliorare

Si ritiene opportuna la presenza di un rappresentante degli studenti nel GAV.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene pienamente soddisfatto il requisito della qualità in relazione alla formalizzazione degli impegni e alle strutture di riferimento. Resta la necessità di precisare meglio le modalità di coinvolgimento nel processo di tutte le componenti ad esso interessate.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

Ai fini della definizione e adozione di un efficace sistema di gestione per la qualità, e tenendo presenti i processi fondamentali considerati nel modello CRUI, il CdS ha elaborato la matrice delle responsabilità e individuato e documentato le correlative posizioni di responsabilità.

Matrice delle responsabilità

Tabella [E2.1](#) di cui all'Allegato 4.

Posizioni di responsabilità

Tabella [E2.2](#) di cui all'Allegato 4

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

Il CCS ha identificato, in riferimento alle indicazioni del modello CRUI per la qualità, tutti i processi di gestione dell'organizzazione ed erogazione della didattica, in coerenza con i suoi obiettivi e con la struttura dell'offerta formativa; correlativamente ha individuato tutte le responsabilità dirette e quelle di collaborazione.

Aree da Migliorare

Occorre una più puntuale verbalizzazione e pubblicizzazione (soprattutto attraverso il sito web) dei processi di gestione in atto (specialmente quando attengono a decisioni rilevanti per le attività del corso di studio).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità risulta soddisfatto con un margine di miglioramento relativamente alla pubblicizzazione ed alla trascrizione formale dei processi.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Appena completata la compilazione del RAV il presidente procede a renderne partecipe e consapevole l'intero consiglio, che di conseguenza nomina la commissione del riesame. Questa avvierà il suo lavoro non appena ricevuto il rapporto di valutazione esterna, procedendo quindi al richiesto riesame sulla base di un quadro conoscitivo offerto da:

- modifiche a leggi e norme nazionali, statuto e regolamenti della struttura di appartenenza;
- delibere della struttura di appartenenza e delibere e/o proposte dei propri organi;
- esiti dei rapporti con le PI;

- esigenze e disponibilità di risorse;
- risultati dei monitoraggi;
- esiti delle attività di autovalutazione e di valutazione esterna.

Per questo riesame il CCS non ha al momento definito delle procedure standard. In occasione dell'approvazione del RAV sarà comunque avviata una prima discussione in merito a tali procedure.

Riesame e miglioramento

[Allegato 1](#)

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Il CCS ha assunto l'obiettivo del conseguimento del requisito per la qualità e lo porta alla condivisione di tutti i suoi componenti, definendo inoltre i primi atti della procedura del riesame.

Aree da Migliorare

Il processo di riesame non è stato ancora standardizzato in tutto il suo svolgimento.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

La tabella per il riesame è stata compilata recependo tutto il percorso di redazione del RAV, con particolare attenzione alle aree da migliorare e ai principali punti critici.

Aree da Migliorare

La documentazione a supporto del riesame non è sempre completa, in particolare non sono disponibili i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti sul servizio di orientamento, sui periodi di formazione all'esterno, sui periodi di mobilità internazionali e quelle dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità E3 è soddisfatto solo in parte, stante il limite evidenziato di disponibilità di una documentazione adeguata per tutte le aree del RAV.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

La documentazione richiesta dal Modello è disponibile sul sito dell'[Ateneo](#) e della Facoltà di Architettura alla voce [requisiti di qualità](#).

Informazioni generali

Le informazioni sul CdS e sugli insegnamenti e le altre attività formative, sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale e sulla Facoltà sono riportati su [Off.F. Pubblica](#), sul sito dell'[Ateneo](#) e della [Facoltà di Architettura](#).

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

La documentazione richiesta dal Modello e le informazioni generali sono rese pubbliche attraverso i siti della Facoltà e dell'Ateneo.

Aree da Migliorare

Completare la documentazione curandone l'aggiornamento periodico.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità è soddisfatto con margini di miglioramento relativi alla quantità della documentazione resa accessibile attraverso il sito.

Allegato 1 - Tabella per il riesame

TORNA AL TESTO

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	<p>Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p> <p>Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?</p>	<p>Si, ma occorre un allargamento dello spettro delle organizzazioni consultate, specie sulla scala regionale, ed è anche necessaria una maggiore formalizzazione delle istanze e occasioni di consultazione delle parti interessate.</p> <p>Appare opportuno potenziare l'offerta formativa e migliorare l'organizzazione del tirocinio curriculare.</p>	Costituzione del Comitato di indirizzo	Sito web- Comitato di Indirizzo
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i	Si ma..... necessita un ampliamento dello spettro dell'offerta formativa	Revisione, in sede di CCS, dell'offerta formativa	RAD, Offerta formativa e Regolamento CdS

		fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?			
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si		RAD, Offerta formativa e Regolamento CdS
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Si ma.... manca il riscontro con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia nel quadro europeo		RAD, Offerta formativa e Regolamento CdS
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Si	Attività di orientamento di Ateneo e di Facoltà	Bando di ammissione, Regolamento didattico, Manifesto della Facoltà

		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Si ma..... occorre migliorare le modalità di selezione		Bando di ammissione, Regolamento didattico, Manifesto della Facoltà
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?	Si		Bando di ammissione
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Si ma..... sono carenti le modalità formalizzate di coordinamento didattico	Discussione in atto nel CCS	
		Sono previste modalità di coordinamento didattico ai fini della definizione delle caratteristiche degli	Si ma..... dette modalità non sono ancora formalizzate	Discussione in atto nel CCS	

	insegnamenti e delle altre attività formative?			
	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si ma occorre una verifica più puntuale dei programmi dei singoli insegnamenti da parte del corso di studio	E' stata nominata una commissione per il riesame e il miglioramento che verifichi la corrispondenza tra i contenuti dei programmi dei corsi e gli obiettivi di apprendimento e il coordinamento reciproco dei programmi.	Schede programmi Verbale CCS 13/04/2012
	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Si		Schede programmi
B3 - Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si	Separazione temporale tra svolgimento delle lezioni e degli esami per evitare sovrapposizione dei rispettivi calendari	Manifesto Facoltà, Orario lezioni
	Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguati al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si		Manifesto CCS, Regolamento CdS
	Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Si ma..... occorre una maggior verifica della rispondenza dei contenuti degli insegnamenti con il programma previsto e ufficiale		Manifesto CCS, Schede programmi

C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Si ma.... occorre che l'Ateneo organizzi con maggiore regolarità corsi di docimologia	Formalizzazione costante delle procedure di selezione del personale docente esterno	Bandi di selezione
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si		Schede docenti
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si ma..... con l'esigenza di una maggiore razionalizzazione delle attività didattiche integrative	Verifica della qualificazione del personale attraverso appositi bandi	Bandi di selezione
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Si	Riduzione in rapporto alla carenza delle infrastrutture del numero programmato (da 120 a 80) Sistemazione in corso di alcune aule	CdF del 12.03.2010
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Si ma..... con la riserva di una valutazione non positiva degli studenti dei servizi di segreteria	Provvedimenti correttivi in atto da parte del Responsabile della segreteria studenti	Questionario valutazione segreteria studenti
		Gli accordi con Enti pubblici e/o	Si	Discussione sull'opportunità di	Verbali CCS

		privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? (solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)		creare un elenco di aziende e studi professionali di riferimento	
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Si	Oltre agli accordi già intrapresi sono stati recentemente definiti i rapporti di collaborazione con l'Universitat fur angewandte Kunst Wien e con l'Università di Shanghai (Tongji University)	Si
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Si ma..... è opportuno calendarizzare meglio le molteplici iniziative intraprese		Tabella C4.1
	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Si ma l'attrattività va estesa al quadro nazionale ed europeo		Graduatoria dei partecipanti al test di ammissione
D - Monit orag	D2 - Prove di verifica dell'apprendime	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno	Si ma..... non è disponibile il dato relativo all'adeguatezza percepita dagli		Questionari di valutazione

gio	nto	evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, dell'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e della correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	studenti dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento		
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Si ma.... non è ancora soddisfacente la percentuale dei laureati in corso		Manifesto del CdS Regolamento prova finale
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Si ma non sono disponibili i questionari sul servizio di orientamento in ingresso		
	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato e della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si preparano i laureati	Dato non disponibile		

		agli sbocchi professionali e occupazionali del mondo del lavoro?			
	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si ma.... con l'esigenza di un maggiore coinvolgimento al processo di tutte le componenti ad esso interessate, precisandone le modalità	Dichiarazione di impegno per la gestione della qualità del CdF Individuazione del Presidente del corso di laurea come responsabile per la qualità Comitato di indirizzo della facoltà Autovalutazione periodica	Dichiarazione di impegno Comitato di Indirizzo RAV precedenti
E - Sistema di gestione	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si ma..... con margine di miglioramento nella individuazione e attivazione di ulteriori istanze di integrazione dell'organizzazione complessiva e relativamente alla trascrizione formale dei processi	Condivisione del RAV, da parte dell'intero consiglio del corso di laurea	Verbali CCS RAV 2012
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	No (Non sono state definite delle procedure standard per il riesame)	Discussione in atto nel CCS	
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si ma..... il processo non è ancora adeguatamente formalizzato	Nomina della commissione per il riesame	Verbale CCS 13.04.2012

	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Si	Inserimento in atto di tutte le informazioni richieste nel sito della facoltà	Sito web facoltà requisiti di qualità (documentazione qualità)

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì, ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).

Allegato 2 - Tabelle Area Risorse

Elenco

[C1.1](#) – Personale docente (Dati al 31/01/2012)

[C2.1](#) - Aule utilizzate nell'a.a. 2011/12 dal Corso di Laurea magistrale in Architettura

[C2.2](#) – Spazi studio utilizzati nell'a.a. 2011/12 dal Corso di Laurea magistrale in Architettura

[C3.1](#) – Elenco Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento del tirocinio

[C3.2](#) – Elenco accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero a.a. 2011/12 – Facoltà Architettura

Tabella C1.1 Personale docente (dati al 31/01/2012)

Docente	Attività formativa	SSD insegnamento	CFU	SSD Docente	Qualifica	TP/TD	Copertura	Carico didattico	Anni stabilità	Garante del CdS
Abis Emanuela	Laboratorio integrato di progettazione 2 - mod Tenica urbanistica	ICAR/20	5	ICAR/20	PA	TP	Istituzionale	9	>3	si
Argiolas Carlo	Laboratorio integrato di costruzione e produzione – mod. produzione	ICAR/11	5	ICAR/11	PA	TP	Istituzionale	10	<3	no
Argiolas Michele	Estimo 2	ICAR/22	5	ICAR/22	RU - AF	TP	Affidamento	10	3	no
Borelli Guido	Laboratorio integrato di Progetto e Società- mod. società	SPS/10	5		Docente esterno		Contratto	5	3	no
Cadeddu Barbara	Laboratorio integrato di Progetto e Società- mod. progetto	ICAR/14	10		Docente esterno		Contratto	10	3	no
Casu Serafino	Corso integrato di Rilievo dell'architettura e laboratorio - mod Rilievo dell'architettura	ICAR/17	5	ICAR/17	PA		Contratto	5	<3	si
Cocco Giovanni Battista	Laboratorio integrato di Progettazione 1 – mod. composizione	ICAR/14	5		Docente esterno		Contratto	5	>3	no
De Montis Vinicio	Laboratorio integrato di costruzione e produzione – mod. costruzione 2° parte	ICAR/10	5	ICAR/10	PO		Contratto	5	>3	no
Giannattasio Caterina	Laboratorio integrato di Progettazione 1 – mod. restauro	ICAR/19	5	ICAR/19	RU	TP	Affidamento	10	3	no
Mistretta Fausto	Laboratorio integrato di Progettazione 1 – mod. tecnica delle costruzioni	ICAR/09	5	ICAR/09	RU	TP	Affidamento	5	<3	si
Montaldo Gianni	Corso integrato di Rilievo dell'architettura e laboratorio - mod Rilievo dell'archeologia	ICAR/17	5	ICAR/17	PO	TP	Istituzionale	13	>3	si
Mura Salvatore	Impianti tecnici	ING-IND/11	5	ING_IND/17	PA - AF	TD	Istituzionale	5 (+6)	<3	no
Pellegrini Giorgio	Corso integrato di Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea	ICAR/18 L-ART/03	10	L-ART/03	RU	TP	Affidamento	10	>3	si
Pinna Francesco	Infrastrutture viarie urbane	ICAR/04	5		RU	TP	Affidamento	5	<3	si
Siddi Cesarina	Laboratorio integrato di progettazione 2 - mod composizione	ICAR/14	5	ICAR/14	RU	TP	Affidamento	5	>3	si
Tramontin Antonio	Laboratorio integrato di costruzione e produzione – mod. costruzione 1° parte	ICAR/10	5	ICAR/10	PO	TP	Istituzionale	10	<3	no

C2.1. - Aule utilizzate nell'a.a. 2011/12 dal Corso di Laurea magistrale in Architettura

[TORNA AL TESTO](#)

AULE COMPLESSO INGEGNERIA							
Aula	Indirizzo	Gestione	N. posti	Dotazione di apparecchiature audiovisive	Collegamento rete	Orario apertura/ modalità d'accesso	Personale ausiliario disponibile
Alfa*	Piazza d'Armi	Facoltà Architettura	120	Videoproiettore, lavagna luminosa, schermo, impianto microfonico, lavagna ardesia	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità
CD*	Piazza d'Armi	Facoltà Architettura	150	Videoproiettore, videolavagna, lavagna luminosa, schermo, impianto microfonico, lavagna ardesia	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	
ST	via Marengo, 2	Servizi Generali della Facoltà di Ingegneria	80	Schermo (2); videoproiettore	si	lun – ven: 8.00 – 14.00; 15.00 – 20.00	Giorgio Ibba; Sergio Schirru; Personale portierato: 3 unità la mattina - 2 il pomeriggio
AULE COMPLESSO DI ARCHITETTURA							
Aula	Indirizzo	Gestione	N. posti	Dotazione di apparecchiature audiovisive	Collegamento rete	Orario apertura/ modalità d'accesso	Personale ausiliario disponibile
A*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	Lavagna luminosa, schermo, lavagna bianca, Videoproiettore portatile	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità
C*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	Lavagna ardesia, lavagna luminosa, schermo, lavagna bianca, Videoproiettore portatile	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità

Magna	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	120	Videoproiettore, lavagna luminosa elettronica, impianto microfonico, schermo	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	1 unità
Crociere*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	Videoproiettore portatile, lavagna a fogli	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	1 unità
Rossa*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	lavagna bianca, Videoproiettore portatile	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità la mattina- 1 il pomeriggio
Verde*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	lavagna bianca, Videoproiettore portatile	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità la mattina- 1 il pomeriggio
Azzurra*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	lavagna bianca, Videoproiettore portatile	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità la mattina- 1 il pomeriggio

- * si tratta di aule con tavoli utilizzabili anche per il disegno normalmente usate sia per i Laboratori che per le lezioni frontali
- Le aule con sedute fisse sono utilizzate esclusivamente per le lezioni frontali
- Le aule ad accesso libero sono usate come spazio studio in assenza di lezione nella fascia oraria di apertura.

C2.2. – Spazi studio utilizzati nell'a.a. 2011/12 dagli studenti del Corso di Laurea magistrale in Architettura

[TORNA AL TESTO](#)

Aula	Indirizzo	Gestione	Capienza	N° postazioni informatiche disponibili	Orario apertura	Personale ausiliario disponibile
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Facoltà Ingegneria	P.zza d'Armi padiglione 6bis	Biblioteca Distretto Tecnologico	265	9*	lun- ven 7.45-21.50 sab 8.00-13.50	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Architettura	Via Corte d'Appello	Biblioteca Distretto	48	3	lun – ven: 9.00 – 13.00; mar e gio: 15.00 – 18.00	

		Tecnologico				
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Geoingegneria e Tecnologie Ambientali	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	12	1*	lun - ven: 9.00 - 13.30; lun e ven: 15.30 - 18.30	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria Chimica e Materiali	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	12	2	lun - mer-gio: 9.00 - 14.00; mar: 9.00-13.00; 15.00 - 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria Meccanica	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	12	1*	lun - ven: 8.30 - 13.30; lun-mer: 15.00 - 17.30	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria Strutturale	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	15		lun - ven: 8.30 - 13.30; mar e gio: 16.00 - 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria del Territorio-Geologia Applicata e Geofisica Applicata	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	18	1*	lun - ven: 9.00 - 13.30; mar e gio: 15.00 - 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria del Territorio-Urbanistica	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	27	1*	lun - ven: 9.30 - 13.15; mar e gio: 15.00 - 17.30	

* È presente la rete wireless pertanto gli utenti possono usare in aggiunta anche il proprio PC

C3.1. – Elenco Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento del tirocinio

Accordi per lo svolgimento di tirocini				
Ente	Sede	N. tirocini effettuati		
		a.s. 2009	a.s. 2010	a.s. 2011
Andres Remy Arquitectos*	Capital Federal – Argentina			1
Arch. Anna Paola Saba	Cagliari			1
Arch. Ferdinando Bifulco	Cagliari	1		
Arch. Francesco Coppola	Castelguelfo (BO)			1
Atelier Destaque-Arch Riccardo Cao	Cagliari			2
Comune di Cagliari	Cagliari		4	
Comune di Elmas	Elmas	1		
Comune di Suelli	Suelli			1
Edil Cabiddu	Nuoro		1	
Ing. Francesco Chessa	Nuoro			1
Ing. GianPaolo Porcu	Cagliari			1
Ing. Sandro Mucelli	Selargius	1		
Ing. Tonino Piras	Sassari		1	
Mauro Di Martino e Gianluca Puddu Ingegneri associati	Cagliari			1
SDI Studio di ingegneria	Cagliari		1	
Studio Andres Remy Arquitectos	Buenos Aires (Argentina)			1
Studio arch. Keletterv	Debrecen			1
Studio ing. NG. ENGINEERING srl	Carbonia		1	
Studio tecnico ing. Cappai	Cagliari			1
Studio tecnico ing. Paolo Gessa	Sestu			1
Studio tecnico Ing. Fulvio Pilloni	Carbonia			1

* Globus placement

C3.2 - Accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero a.a. 2011/12 – Facoltà Architettura

PAESE	ERASMUS CODE	UNIVERSITA	AREA	STUD	MESI	IN	AD	DOC
A	A WIEN02	Tecnische Universitat Wien	Geodesy and Geophysics	1	3	x	x	x
D	D KASSEL01	Universitat Kassel	Architecture, Urban and Regional Planning	3	6	x		
E	E LA-CORU01	Universidad de A Coruna	Architecture, Urban and Regional Planning	1	10	x		
E	E LA-CORU01	Universidad de A Coruna	Engineering, Technology	2	9	x	x	x
E	E MURCIA04	Universidad Politecnica de Cartagena	Architecture	3	9	x	x	x
E	E MURCIA04	Universidad Politecnica de Cartagena	Building and Civil Engineering	3	9	x	x	x
E	E VALLADO01	Universidad de Valladolid	Architecture	3	6	x	x	
E	E VIGO01	Universidad de Vigo	Others Engineering, Technology	1	6		x	x
F	F DUNKERQ09	Université du Littoral - Cote d'Opale	Civil Engineering	1	6	x		
F	F GRENOBL16	Ecole d'Architecture de Grenoble	Architecture, Urban and Regional Planning	1	9	x		
F	F PARIS126	Ecole Nationale supérieure d'Architecture de Paris La-Villette	Architecture, Urban and Regional Planning	2	9		x	
F	F ROUEN19	Ecole Nationale supérieure d'architecture de Normandie	Architecture, Urban and regional planning	5	12		x	x
F	F STRASBO16	Ecole Nationale supérieure d'Architecture de Strasbourg	Architecture, Urban and Regional	2	9		x	x

			Planning					
F	F TOULOUS24	Ecole d'Architecture de Toulouse	Architecture, Urban and Regional Planning	2	10		x	x
HU	HU DEBRECE01	University of Debrecen	Architecture	2	5	x		
HU	HU PECS01	Pecs Tudomanyegyetem	Architecture	4	6	x	x	
PL	PL POZAN02	Poznan University of Technology	Architecture, Urban and Regional Planning	2	9	x		
P	P PORTO02	Universidade do Porto	Applied Geophysics	1	6	x	x	
P	P VILANOV05	Gallaecia Higher Education School	Architecture, Urban and Regional Planning	3	6	x	x	x
S	S GAVLE01	University of Gavle	Architecture, Urban and Regional Planning	1	5	x	x	
TR	TR IZMIR05	Yasar Universitesi	Architecture	2	5	x		
TR	TR TRABZON01	Karadeniz Teknik Universitesi	Architecture	4	6		x	x
TR	TR TRABZON01	Karadeniz Teknik Universitesi	Architecture, Urban and Regional Planning	1	10	x	x	x
UK	UK CARDIFF01	Cardiff University	City and Regional Planning	1	6	x	x	x
				51				

IN: I ciclo, AD: II ciclo, DOC: III ciclo

C3.3 – Numero di studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale

PAESE	UNIVERSITA	N. studenti in uscita	N. studenti in entrata*	N. studenti in uscita	N. studenti in entrata*	N. studenti in uscita	N. studenti in entrata*
E	Universidad de A Coruna						1
E	Universidad Politecnica de Cartagena			3	3		
E	Universidad de Valladolid		3				1
E	Universidad de Vigo		1				
F	Ecole Nationale supérieure d'Architecture de Paris La-Villette					1	
HU	University of Debrecen		1				
HU	Pecs Tudományegyetem	1	3		4		4
P	Gallaecia Higher Education School				1		
TR	Karadeniz Teknik Universitesi		5		3		4
UK	Cardiff University					1	

*Per gli studenti in entrata si fa riferimento al totale degli studenti stranieri frequentanti la facoltà

Tabella C4.1 – Iniziative speciali

<p>Laboratori a scelta</p>	<p>a.a. 2011/12</p> <p>Corso introduttivo alla fotografia Laboratorio Il Disegno del Territorio Laboratorio di strumenti digitali per il disegno e la grafica - Schema di domanda LabStrumDig Laboratorio TesTi – tipi e tessuti dell’habitat Disegno dal vero e tecnica della rappresentazione Laboratorio di Fotomodellazione Ciclo di Seminari di Progetto Urbano e Paesaggio – LucaMERLINI_090312 Inizio “Laboratorio di progettazione e costruzione di edifici ad alta qualità ambientale” Estetica del paesaggio Laboratorio “Progetto Grafico” Creative Cagliari 3.1 Laboratorio di Storia dell’Architettura Seminario “La Sardegna e i problemi di modernizzazione” Labhousing. Analisi e progetto per l’edilizia sociale contemporanea Laboratorio collettivo di ricerca e progetto Laboratorio di Progettazione di Architetture Sostenibili Laboratorio di Progetto in paesaggi “RURURBANI” Laboratorio Teorie del progetto contemporaneo</p> <p>Per il precedente anno accademico l’elenco dei laboratori è consultabile sul sito della facoltà alla voce attività a scelta a.a 2010-11</p>
<p>Pratiche di progetto (2011-marzo 2012)</p>	<p>Creative Cagliari 2.0. Domesticity & Public Space Facoltà di Architettura di Cagliari – Willem de Kooning Academy Rotterdam University (Facoltà di Architettura: 07-10 giugno 2011)</p> <p>Arcilab II -Progetti per paesaggi archeologici Workshop Internazionale di progetto (Ales, Masullas, Morgongiori, Pau, Usellus, Villa Verde: 31 agosto – 10 settembre 2011)</p>

	<p>Aqualab – workshop internazionale di Architettura, Progetto urbano e paesaggio (Siliqua: 19-24 settembre 2011)</p>
	<p>Play it again SEM - Workshop internazionale di recupero e paesaggio urbano Facoltà di Architettura di Cagliari – ENSA Normandie Nuovi scenari per l'impianto della Semoleria Italiana a Cagliari (Facoltà di Architettura: 15-21 gennaio 2012)</p>
	<p>Metropolis – Scenari, visioni, ipotesi, prospettive inedite e voli pindarici di tre Laboratori di Composizione Architettonica della Facoltà di Architettura di Cagliari sul tema della metropolitana, della città e del suo futuro (Conferenza di inaugurazione: 1 marzo 2012)</p>
Convegni e Seminari	<p>Paesaggi sardi fra identità locali e progetti contemporanei (Facoltà di Architettura: 26 maggio 2011)</p>
	<p>La settimana internazionale della grafica (Facoltà di Architettura: 27 settembre – 1 ottobre 2011)</p>
	<p>Ciclo di seminari COSTRUIENDO IL PROGETTO Teorie e pratiche del progetto di architettura nelle scuole di Cagliari e Madrid (Facoltà di Architettura: 9 novembre 2011- 25 Gennaio 2012)</p>
Mostre e esposizioni	<p>Laboratori aperti/Open Design Laboratories (Facoltà di Architettura: 15 luglio 2011)</p>
	<p>Le Carceri" di Giovanni Battista Piranesi (Dipartimento di Architettura: 12 – 22 dicembre 2011)</p>
	<p>Metropolis – Esposizione dei progetti e degli elaborati (Sede espositiva archivio storico comunale: 1-15 marzo 2012)</p>
Conferenze e presentazioni libri	<p>Seminari aperti sui temi dell'ambiente e del paesaggio di Christina von Haaren e Peter van Dommelen (Facoltà di Architettura: 28 febbraio 2011)</p>
	<p>Giorgio Grassi – Progetti per la città antica (Facoltà di Architettura: 5 aprile 2011)</p>
	<p>Conferenza di presentazione del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA (carbonia landscape machine) (Facoltà di Architettura: 24 giugno 2011)</p>
	<p>Ignacio Mendaro Corsini ¿que sería del lujo, sin el espacio? (Facoltà di Architettura: 23 novembre 2011)</p>
	<p>Carmen Fiol Costa</p>

	<p>La contemporaneità del patrimonio della città. (Facoltà di Architettura: 15 dicembre 2011)</p>
	<p>Maria Ippolita Nicotera Il paesaggio come strumento progettuale (Facoltà di Architettura: 18 gennaio 2012)</p>
	<p>Giancarlo Motta La nuova griglia politecnica. Architettura e macchina di progetto (Facoltà di Architettura: 12 marzo 2012)</p>
	<p>Marco Cadinu Dalla Città Medievale alle trasformazioni moderne. Note per un itinerario architettonico-urbano. (Facoltà di Architettura: 21 marzo 2012)</p>
	<p>Dietmar Eberle e Baumschlager-Eberle Opere e progetti (Facoltà di Architettura 22 marzo 2012)</p>
	<p>Paola Cannavò Presentazione volume: Progettare paesaggio. Landscape as infrastructure (Facoltà di Architettura: 27 marzo 2012)</p>
Altre iniziative	<p>Creative Cagliari 3.0: RicreAzione al Libarium Concorso di idee (Facoltà di Architettura: 31 marzo 2012)</p>
	<p>SETTIMANA UNICABookshop (Facoltà di Architettura: 6-11 giugno)</p>

Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio (versione ridotta)

Elenco

[D1.1 LM](#) - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/01/2012)

[D1.2 LM](#) - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 28/02/2012)

[D2.1 LM](#) - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/01/2012)

[D3.1 LM](#) - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/01/2012)

[D3.2 LM](#) - Dispersioni (Dati al 31/01/2012)

[D3.3 LM](#) - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/01/2012)

[D3.4 LM](#) - Laureati (Dati al 31/01/2012)

- Se non diversamente specificato, i dati richiesti dalle tabelle D1.2, D2.1, D3.1, D3.2, D3.3, D3.4 riguardano esclusivamente gli studenti iscritti a tempo pieno.

D1.1_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/01/2012)[TORNA AL TESTO](#)

		a.a. 2008 / 2009	a.a. 2009 / 2010	a.a. 2010 / 2011	a.a. 2011 / 2012
		Totale	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	A1	59	72	105	141
In possesso di adeguata preparazione personale	A2	59*	41	81	116
Senza adeguata preparazione personale	A3		31	24	25
Elementi di controllo A1 = A2+A3					

* nell'a.a. 2008/09 non era previsto un punteggio minimo per l'adeguatezza della personale preparazione

D1.2_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 28/02/2012)[TORNA AL TESTO](#)

		a.a. 2008 / 2009	a.a. 2009 / 2010	a.a. 2010 / 2011	a.a. 2011 / 2012
Isritti al primo anno di corso in totale	E1	27	28	36	76
Isritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	E2				

D2.1_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/01/2012)
[TORNA AL TESTO](#)

Insegnamenti *	a.a. 2008 / 2009				a.a. 2009 / 2010				a.a. 2010 / 2011			
	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard
CORSO INTEGRATO DI RILIEVO DELL' ARCHITETTURA E LABORATORIO	27	27	28,44	1,91	25	24	29,71	0,81	39	30	29,43	0,97
CORSO INTEGRATO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL' ARTE CONTEMPORANEA	10	8	26,13	3,48	24	10	29,3	1,64	39	3	25,67	4,51
ESTIMO 2	5	5	23,67	5,13	9	7	29	1,91	39	7	28,86	1,57
IMPIANTI TECNICI	1	1			8	3	30	0	39	2	24,5	4,95
INFRASTRUTTURE VIARIE URBANE	2	1			6	2	29,5	0,71	39	1	27	
LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONE E PRODUZIONE	16	16	26,38	3,12	27	22	27,82	2,82	39	38	27,55	1,5
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE 1	10	10	28,39	2,89	15	11	28,67	2,61	39	22	28,45	1,47
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE 2	19	19	29,21	0,85	17	14	29,86	0,36	39	12	27,25	1,86
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTO E SOCIETA'	1	1			5	1	21		24	2	22	

* In ordine alfabetico.

** N. di studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

*** Con riferimento ai soli studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

D3.1_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/01/2012 e per il primo anno dell'a.a. 2011/2012 al 28/02/2012)

[TORNA AL TESTO](#)

		a.a. 2008 / 2009	a.a. 2009 / 2010	a.a. 2010 / 2011	a.a. 2011 / 2012
Iscritti al primo anno di corso in totale	E1	27	28	36	76
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	E2				
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)	E3	0	27	26	35
Iscritti al secondo anno di corso in totale	E4	0	27	28	40
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 2 a.a. precedenti)	E5	0	0	8	19
Fuori corso in totale	E6	0	0	8	20
Totale iscritti a tempo pieno	E7				
Totale studenti iscritti a tempo parziale	E8				
		Elementi di controllo E7 = E1+E4+E6			

* Coorte: insieme degli studenti che risultano iscritti al primo anno di corso per la prima volta per l'anno accademico di riferimento (comprensivo, quindi, degli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario e di coloro che sono transitati da CdS del vecchio o del nuovo ordinamento e sono stati iscritti al primo anno di corso).

D3.2_LM - Dispersioni (Dati al 31/01/2012)[TORNA AL TESTO](#)

		a.a. 2008 / 2009	a.a. 2009 / 2010	a.a. 2010 / 2011	a.a. 2011 / 2012
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	G1	0	2	1	-
Elementi di controllo G1 = E1 – E3 a.a. successivo					

D3.3_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/01/2012)

[TORNA AL TESTO](#)

			a.a. 2008 / 2009	a.a. 2009 / 2010	a.a. 2010 / 2011	
Iscritti al primo anno di corso	Studenti con 0 crediti		L1		1	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	L2	24	26	34
		Mediana dei crediti maturati	L3	37,5	37,5	40
		Media dei crediti maturati	L4	39,46	37,88	36,56
		Deviazione standard	L5	11,76	14,29	11,62
	Studenti con più di 60 crediti		L6	3	1	2
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti		L7			
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti	L8		27	26
		Mediana dei crediti maturati	L9		100	93
		Media dei crediti maturati	L10		100,93	88,23
		Deviazione standard	L11		15,48	15,97

D3.4_LM - Laureati (Dati al 31/01/2012)

[TORNA AL TESTO](#)

	a.s. 2011
Laureati totali	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2009 / 2010	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008 / 2009	15
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	15

Tabella E2.1 – Matrice delle responsabilità

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Comitato di indirizzo	CdF	Verbale data 14 gennaio 2008 e 4 aprile 2010
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		CCS	CdF e Comitato di indirizzo	RAD e Offerta formativa
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		CCS	CdF e Comitato di indirizzo	RAD e Offerta formativa
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		CCS	CdF	RAD e Offerta formativa
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		CdF	CdF	Bando di selezione LM4
	B2 - Progettazione del percorso formativo		CdF	CCS	Offerta formativa; Manifesto CdS
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		CCS	CdF	Manifesto Facoltà; Orario lezioni Calendario esami
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	CCS	CdF	Verbali CdF Bandi
		Reclutamento di personale docente strutturato	Senato Accademico	CdF	Concorsi
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture	Individuazione	CCS	CdF	
		Messa a disposizione	Ateneo	CdF	Regolamento
		Calendarizzazione e utilizzo aule spazi	Coordinatore didattico	Segreteria di Facoltà	Orari delle lezioni
C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	Direzione didattica e Orientamento	CdF	http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&iso=284	

		C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	Direzione didattica e Orientamento	CdF	http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&iso=284
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	CdF	CCS	
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	CCS	CdF	
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	CCS	CdF	
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Direzione per le Relazioni e Attività internazionali	CdF	http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218
		C3.5.2-A - Organizzazione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Direzione per le Relazioni e Attività internazionali		http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218
		C3.5.2-B Gestione servizio mobilità internazionale degli studenti	Commissione Erasmus	CCS	Verbali
		C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Direzione per la Ricerca e il territorio (Job Placement)	Docenti interessati	http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali				
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Segreteria Studenti	Segreteria di Facoltà	Pubblicazione Graduatorie
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Direzione per le reti e i servizi informatici	GAV	RAV
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		Direzione per le reti e i servizi informatici	GAV	RAV
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Direzione per le reti e i servizi informatici	GAV	RAV
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul	D4.1 - Rilevazione delle opinioni degli	Nucleo di valutazione	GAV	RAV

	processo formativo	studenti frequentanti attività didattiche	di Ateneo		
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno			
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Direzione per le Relazioni e Attività internazionali	GAV	http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo			
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Alma Laurea		Rapporti Alma Laurea
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	Alma Laurea		Rapporti Alma Laurea
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Alma Laurea		Rapporti Alma Laurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati			
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità	Definizione	CdF	CCS	Verbali del Consiglio di Facoltà o CCS
		Promozione	CQA	GAV	Verbali CQA e RAV
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		CCS		Verbali del Consiglio
	E3 - Riesame e miglioramento		CCS	GAV	
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Segreteria di Facoltà		Sito web Facoltà

Tabella E2.2 – Posizioni di responsabilità

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Comitato di indirizzo	Verbali C.I. del 4 gennaio 2008 e 14 aprile 2010	Nominato dal CdF; Costituito da Preside della Facoltà, Direttore del Dipartimento di architettura, Presidenti dei CdS della Facoltà, Mondo della produzione (4 rappresentanti), Servizi pubblici e privati (8), Ordini professionali ed associazioni di categoria (9)	Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi
Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo , art. 26		-
CdF	Statuto dell'Ateneo , art. 23		
Senato Accademico	Statuto dell'Ateneo , art. 13		
Coordinatore didattico	Concorso per assunzione di personale cat. D - con funzioni di Coordinatore didattico presso l'Università degli Studi di Cagliari Concorso pubblico		Attività di supporto agli studenti e di recupero programmate dai docenti; gestione organizzativa della didattica; supporto alle attività di collegamento con il mondo del lavoro; collaborazione alle attività correlate al controllo qualità e al monitoraggio; attività di comunicazione interna ed esterna sulle attività del corso.
Direzione didattica e orientamento	CdA verbale del 12.04.2010		
Direzione per le relazioni e attività internazionali	CdA verbale del 12.04.2010		
Commissione Erasmus	Verbale CdF del 30.01.2012	Nominato dal CdF costituito da un presidente, da 3 docenti e da un rappresentante degli studenti	Opera le selezioni dei bandi per le borse di studio; mantiene i rapporti con la Direzione per le relazioni e attività

			internazionali; propone all'approvazione del CCS i criteri di conversione degli esami sostenuti dagli studenti all' estero
Direzione per la ricerca e il territorio	CdA verbale del 12.04.2010		
Segreteria studenti	Sito web Facoltà- Segreteria studenti	Costituito da un responsabile e tre collaboratori	
Direzione per le reti e i servizi informatici	CdA verbale del 12.04.2010		
Nucleo di valutazione di Ateneo	Statuto dell'Ateneo , art. 16		
Gruppo di Autovalutazione	Verbali CdF del 21.12.2010 e del 30.01.2012	Nominato dal CdF costituito da: presidente CdS, docente auto valutatore, altri 2 docenti, coordinatore didattico	Compilazione del Rapporto di Autovalutazione
Segreteria di Facoltà	Statuto dell'Ateneo , art. 23	...	

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 4) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 4) non sia disponibile sul sito.